



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA
Città Metropolitana di Venezia

**RELAZIONE E PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2020**

L'organo di revisione:

Dott. Leopoldo Fogale

Dott. Michele Marchetto

Dott.ssa Silvia Susanna

SOMMARIO

VERIFICHE PRELIMINARI.....	2
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	4
PREMESSA METODOLOGICA.....	5
VERIFICHE EQUILIBRI - GESTIONE ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE	10
PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA.....	15
ENTRATE CORRENTI	18
ENTRATE TITOLO I	18
ENTRATE TITOLO II	22
ENTRATE TITOLO III.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	27
ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	29
ENTRATE TITOLO IV.....	30
ENTRATE TITOLO V E TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI	31
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E ALTRI FONDI	33
TITOLO I - SPESE CORRENTI.....	36
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	42
TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI.....	50
TITOLO IV – SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/TESORIERE.....	52
TITOLO VII – SPESE PER PARTITE DI GIRO	53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	54
VERIFICA DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2018-2020	55
EQUILIBRI DI BILANCIO EX PAREGGIO DI BILANCIO	62
PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	68
PIANO DEGLI INDICATORI.....	71
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO E D.U.P.....	75
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	76
CONCLUSIONI	79

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Leopoldo Fogale, Dott. Michele Marchetto e Dott.ssa Silvia Susanna revisori ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 23.07.2018:

- ricevuto in data 11/11/2019 lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 redatto sulla base dei nuovi modelli e principi contabili previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- vista l'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 da parte della Giunta comunale giusta deliberazione n. 149 del 11/11/2019, Documento Unico di Programmazione 2020-2022 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 29/07/2019 e successiva Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 11/11/2019 relativa alla nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio Comunale;
- vista l'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 da parte della Giunta comunale giusta deliberazione n. 151 del 11/11/2019 e della manovra finanziaria, tributaria e regolamentare composta dai seguenti documenti:
 1. bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto sulla base dei modelli approvati previsti nel decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 2. nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2020;
 3. Documento Unico di Programmazione (DUP);
 4. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (Consuntivo 2018 approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 29/04/2019), integralmente pubblicato in specifica sezione del sito internet del Comune;
 5. certificazione dei parametri di individuazione degli enti strutturalmente deficitari con riferimento all'ultimo esercizio chiuso (2018);
 6. deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 11/11/2019 sulla quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 195, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e determinazione del prezzo di vendita per ciascun tipo di area o di fabbricato desunta dalla dichiarazione del Dirigente Settore Tecnico;
 7. piano delle dismissioni immobiliari (art.58 D.L. n. 112/08 convertito in L.133/08) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 147 del 11/11/2019;
 8. programma del fabbisogno triennale del personale 2020-2022, piano annuale delle assunzioni 2020 e ricognizione annuale delle condizioni di esubero o eccedenza di personale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 04/11/2019;
 9. deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 11/11/2019 di approvazione delle tariffe per l'imposta sulla pubblicità ICP e diritti pubbliche affissioni DPA per l'anno 2020, così come previsto dalla Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 conseguente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, la quale ha stabilito la nullità degli aumenti previsti dal D.L. n. 83/2012 a far data dal 22 giugno 2012;
 10. deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 11/11/2019 di indirizzo al Consiglio in materia di tributaria che prevede la conferma per il 2020 delle aliquote e detrazioni relative rispettivamente all'imposta municipale unica (IMU), all'addizionale comunale sull'imposta sui redditi delle persone fisiche (ADD.COM. IRPEF), alla tassa sui servizi (TASI) nelle determinazioni vigenti per l'anno 2019;
 11. deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 11/11/2019 di conferma delle tariffe, contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, diritti e tributi comunali dell'anno 2019 per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera E) del D.Lgs. n. 267/2000;

12. deliberazione della Giunta comunale n. **142 del 11/11/2019** di destinazione delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del codice della strada incassate;
13. deliberazione della Giunta comunale n. **141 del 11/11/2019** di determinazione dell'indennità di funzione per il Sindaco ed i componenti della Giunta comunale di cui all'art. 82, comma 8, del d.lgs. n 267/2000 – anno 2020;
14. deliberazione della Giunta comunale n. **143 del 11/11/2019** approvazione del programma degli incarichi di collaborazione studio, ricerca, consulenza e assistenza per l'anno 2020 e limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
15. deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 14/11/2019 di approvazione del schema di programma annuale e biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
16. parere espresso dal responsabile dei servizi finanziari in merito alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;
17. equilibri di bilancio (ex pareggio di bilancio) per il triennio 2020-2022 di determinazione degli obiettivi annuali di verifica del rispetto nelle previsioni di bilancio in materia di finanza pubblica dopo la sentenza della Corte costituzionale e l'abrogazione delle norme di cui al pareggio di bilancio;
18. prospetto riepilogativo delle risultanze dei rendiconti dei consorzi e delle società partecipate, i cui bilanci sono pubblicati in specifica sezione del sito internet delle società;

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto dimostrativo di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità con riferimento all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per gli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese del bilancio 2019 assestato.
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00 modificato dal D.lgs. 118/2011 e richiamati i principi contabili allegati al Decreto Legislativo;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 33 del 28/07/2016;
 - rilevato che il presente parere è redatto con riferimento ai nuovi modelli ed alla nuova normativa (Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118).
 -

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 29/04/2019 il Rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (Consuntivo 2018), il quale è integralmente pubblicato in specifica sezione del sito internet del Comune.

L'Ente ha approvato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 38 e 40 del 29/07/2019 rispettivamente la "VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI" e la "VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 E ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTE VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE".

E' in previsione una variazione del Bilancio di Previsione 2019 da adottarsi in Consiglio Comunale il 18 novembre p.v. a cui è stato dato rilasciato il proprio parere favorevole, constatando il permanere degli equilibri.

PREMESSA METODOLOGICA

I sottoscritti Revisori precisano che lo schema di bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale è stato redatto con l'adozione dei principi stabiliti dal D.lgs. 118/2011, e che allo stato attuale non ha modificato i contenuti dell'art. 239 lett. b) del D.lgs. 267/2000 riguardante i pareri obbligatori dell'Organo di Revisione.

Con tale parere l'Organo di revisione e controllo deve esprimere un motivato parere relativamente alla congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni contabili, con esclusivo riferimento alla competenza delle entrate e delle spese. Si evidenzia altresì che sulla base della nuova contabilità gli schemi sottoposti all'approvazione prevedono anche le previsioni di cassa che saranno oggetto dell'attenzione e della verifica del Collegio.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

La presente relazione fornirà valutazioni e considerazioni in ordine alla congruenza degli stanziamenti per entrate e spese di competenza e di cassa per il bilancio di previsione.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/10/2019 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione precisa che gli stanziamenti assestati riportati nelle tabelle riferite al bilancio esercizio 2019 sono riferiti alla data di assunzione della deliberazione della Giunta comunale di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione.

L'Ente ha approvato il Bilancio Consolidato 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, del Gruppo Comune di Santa Maria di Sala con delibera di Consiglio comunale le n. 44 del 30/09/2018. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 15/07/2019 sono stati individuati, in ossequio al principio contabile 4/4, paragrafo 3, gli elenchi degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica dell'ente e di quelli compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e ha pertanto avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento:

- all'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- all'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- all'aggiornamento delle valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 dell'allegato 4/1 del D.Lgs.n.118/2011 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo e non ricorrente l'eventuale eccedenza rispetto alla media dei 5 esercizi precedenti. I prospetti che seguono presentano il quadro delle entrate e delle spese non ricorrenti, secondo la codifica indicata nell'allegato 7 al D.Lgs.n.118/2011.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018 ai sensi del D.Lgs. 23 Giugno 2011 n.118 e del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267, art.227.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2018:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	4.729.520,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.404.356,95
b) Fondi accantonati	119.528,36
c) Fondi destinati ad investimento	1.308.348,26
d) Fondi liberi	1.897.286,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.729.520,54

Nel corso dell'anno 2019 sono stati riconosciuti due debiti fuori bilancio per sentenze esecutive ed è stata acquisita segnalazione dal Dirigente del Settore Tecnico di un ulteriore debito da sentenza esecutiva da riconoscere in Consiglio Comunale e relativo a sentenza del Tribunale Ordinario di Venezia per contenzioso su fatture di erogazione energia elettrica per illuminazione pubblica nonché per spese legali riconosciute dal Giudice monocratico.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali e probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi cinque esercizi presenta i seguenti risultati ed evidenzia il mancato ricorso ad anticipazioni di cassa:

	Disponibilità	Anticipazioni/ Previsione
Anno 2014	2.055.894,19	0,00
Anno 2015	2.908.922,04	0,00
Anno 2016	2.757.188,54	0,00
Anno 2017	1.765.797,09	0,00
Anno 2018	4.172.278,49	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	2.757.188,54	1.765.797,09	4.172.278,49
Di cui cassa vincolata	71.001,96	73.004,21	47.236,27
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2014, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La gestione di competenza relativa alla parte corrente del Bilancio di Previsione 2019 approvato presenta una situazione di equilibrio evidenziando altresì un avanzo economico applicato al finanziamento della spesa di investimento. La situazione relativa alla gestione corrente e alla gestione dei residui sono in linea con la programmazione risultante dalla relazione del dirigente Settore Economico Contabile.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO -Esercizio 2019 PREVISIONE					
ENTRATE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.172.278,49				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato Spese Correnti		88.574,51			
Fondo pluriennale vincolato Spese Conto Capitale		250.907,41			
Totale Fondo pluriennale vincolato		339.481,92			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.655.773,87	5.875.980,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.866.241,83	6.890.253,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	627.070,00	655.114,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	88.574,51
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.130.863,52	1.207.780,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	621.312,29	765.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.492.523,40	1.374.907,41
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	250.907,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali (*)	8.035.019,68	8.503.874,00	Totale spese finali	8.358.765,23	8.265.160,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	578.195,12	578.195,12
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.069.320,00	2.069.320,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.075.848,67	2.069.320,00
Totale titoli	3.269.320,00	3.269.320,00	Totale titoli	3.854.043,79	3.847.515,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.304.339,68	12.112.675,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.212.809,02	12.112.675,92
Fondo di cassa finale presunto	3.263.809,15				

(*) il Totale entrate finali non comprende il Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio, l'Utilizzo avanzo presunto, e il Fondo pluriennale vincolato.

Il Consiglio comunale ha adottato la delibera n. 40 del 29/07/2019 di verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2019, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e assestamento al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 175 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, inoltre la situazione relativa

alla gestione corrente e alla gestione dei residui sono in linea con la programmazione come risulta dalla relazione del dirigente Settore Economico Contabile.

Nella gestione dell'esercizio finanziario 2019 sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione al fine di far fronte alle sopravvenute nuove esigenze di gestione corrente per fatti sopravvenuti, di programmazione in conto capitale, e per assestare le previsioni alle entrate e spese stimate al 31 dicembre 2019;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO -Esercizio 2019 ASSESTATO							
ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA E CASSA INIZIALI ANNO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA E CASSA DEFINITIVE ANNO 2019	var% Comp. — var% Cassa	SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA E CASSA INIZIALI ANNO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA E CASSA DEFINITIVE ANNO 2019	var% Comp. — var% Cassa
Fondo di cassa al 31/12/2017	4.172.278,49	4.172.278,49	0,00%				
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0	3.325.163,59		Disavanzo di amministraz.		0,00	
Fondo pluriennale vincolato Spese Correnti		159.825,17	#DIV/0!				
Fondo pluriennale vincolato Spese Conto Capitale	111.700,00	514.825,89	360,90%				
Totale Fondo pluriennale vincolato	111.700,00	674.651,06	503,98%				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	5.880.500,00	6.245.049,34	6,20%	Titolo 1 - Spese correnti	6.963.162,21	7.517.664,89	7,96%
Previsione di Cassa	5.750.500,00	6.080.421,00	5,74%	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	159.825,17	#DIV/0!
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	652.870,00	700.291,11	7,26%	Previsione di Cassa	6.994.300,68	7.742.480,97	10,70%
Previsione di Cassa	688.732,75	685.291,11	-0,50%				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.517.370,00	1.409.819,00	-7,09%				
Previsione di Cassa	1.512.796,11	1.310.944,85	-13,34%	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.144.700,00	5.979.066,91	422,33%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.000,00	1.720.452,82	244,09%	- di cui fondo pluriennale vincolato	111.700,00	514.825,89	360,90%
Previsione di Cassa	756.540,74	1.519.944,09	98,29%	Previsione di Cassa	1.046.954,54	4.601.217,04	339,49%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		Titolo 3 - Spese per incr. attività finanziarie	0,00	0,00	
Previsione di Cassa	0,00	0,00		Previsione di Cassa	0,00	0,00	
Totale entrate finali (*) COMP...	8.550.740,00	10.075.612,27	17,83%	Totale spese finali COMP...	8.107.862,21	13.496.731,80	66,46%
Totale entrate finali (*) CASSA...	8.718.569,60	9.596.601,05	10,07%	Totale spese finali CASSA...	8.041.258,22	12.343.698,01	53,50%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00		Titolo 4 - Rimborso di prestiti	554.577,79	578.695,12	4,35%
Previsione di Cassa				Previsione di Cassa	554.577,79	578.195,12	4,26%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00%	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00%
Previsione di Cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00%	Previsione di Cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00%
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.069.320,00	2.119.320,00	2,42%	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.069.320,00	2.119.320,00	2,42%
Previsione di Cassa	2.071.426,00	2.119.320,00	2,31%	Previsione di Cassa	2.086.620,51	2.125.848,67	1,88%
Totale titoli COMP.	3.269.320,00	3.319.320,00	1,53%	Totale titoli COMP.	3.823.897,79	3.898.015,12	1,94%
Totale titoli CASSA	3.271.426,00	3.319.320,00	1,46%	Totale titoli CASSA	3.841.188,30	3.904.043,79	1,64%
TOTALE COMPLESSIVO COMP. ENTRATE	11.931.760,00	17.394.746,92	45,79%	TOTALE COMPLESSIVO COMP. SPESE	11.931.760,00	17.394.746,92	45,79%
TOTALE COMPLESSIVO CASSA ENTRATE	11.985.995,60	17.088.199,54	42,52%	TOTALE COMPLESSIVO CASSA SPESE	11.882.445,52	16.247.741,80	36,74%
Fondo di cassa finale presunto	107.549,08	840.457,74					

Il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio in corso alla data di rilevazione evidenzia una situazione di avanzo.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2020

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	4.729.520,54
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	674.651,06
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	7.616.473,54
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	9.254.629,12
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	11.545,96
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	52.187,99
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	3.806.658,04
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	2.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	4.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	150.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	65.000,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	1.721.658,04

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽³⁾	1.039.061,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁴⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁷⁾	62.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁸⁾	21.420,70
	B) Totale parte accantonata	1.122.501,70
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	599.156,34
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁹⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con il Rendiconto 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2018	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	131.374,01			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	504.194,90			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	241.897,70			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.849.105,75	5.908.650,61	5.905.100,00	5.905.100,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	515.193,37	642.794,74	642.070,00	642.070,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.807.855,07	1.200.545,00	1.174.545,00	1.174.545,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.390.951,13	477.000,00	550.000,00	600.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	947.414,15	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00
	totale Titoli	11.510.519,47	11.498.310,35	11.541.035,00	11.591.035,00
	totale generale delle entrate	12.387.986,08	11.498.310,35	11.541.035,00	11.591.035,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.632.649,13	6.826.440,60	6.984.499,34	7.021.587,92
		di cui già impegnato*		895.891,49	648.385,70	400.864,37
		di cui fondo plurienn. vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.009.650,88	843.000,00	753.000,00	838.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn. vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn. vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	554.577,79	559.549,75	534.215,66	462.127,08
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn. vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn. vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	947.414,15	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plurienn. vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.144.291,95	11.498.310,35	11.541.035,00	11.591.035,00
		di cui già impegnato*		895.891,49	648.385,70	400.864,37
		di cui fondo plurienn. vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.144.291,95	11.498.310,35	11.541.035,00	11.591.035,00
		di cui già impegnato*		895.891,49	648.385,70	400.864,37
		di cui fondo plurienn. vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Sono stati verificati gli equilibri di bilancio come da seguenti prospetti:

EQUILIBRI DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.751.990,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.826.440,60
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			116.688,61
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		559.549,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)			366.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		366.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		477.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 per relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		366.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		843.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)		366.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)			0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			366.000,00

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un importo positivo di € 366.000,00 rappresentato dalla quota di risorse correnti libere da vincoli di legge destinate a finanziare spese in c/capitale e che quindi garantisce l'equilibrio generale di bilancio.

L'avanzo economico di € 366.000,00 è destinata al finanziamento delle spese del titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 298/2006)	-
- contributo permessi a costruire dest. manutenzioni patrimonio a titolo primo	-
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	-
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	33.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	-
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	-
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	-
- Rimborso da assicurazione iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(danni al Patr. comunale)	8.000,00
- altre entrate (libere , una tantum, recupero evasione tributaria)	288.000,00
Totale avanzo di parte corrente	366.000,00

Si precisa che nel bilancio di previsione 2020 non è stato applicato il presunto avanzo di amministrazione 2019.

In ogni caso come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte entrata:

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019 *	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	<i>Avanzo di amministrazione</i>		3.325.163,59		
	<i>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</i>		159.825,17		
	<i>Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale</i>		514.825,89		
	Fondo di cassa all'01/01 esercizio di riferimento				4.000.000,00
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa</i>	1.398.381,12	6.245.049,84	5.908.650,61	6.079.399,01
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	42.338,31	700.291,11	642.794,74	742.498,38
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	191.203,06	1.409.819,00	1.200.545,00	1.289.561,78
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	580.512,66	1.720.452,82	477.000,00	- 839.931,80
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>				
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da Istituti tesoriere/cassiere</i>		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.716,44	2.119.320,00	2.069.320,00	2.071.036,44
	TOTALE TITOLI	2.214.151,59	13.394.932,27	11.498.310,35	12.222.427,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.214.151,59	17.394.746,92	11.498.310,35	16.222.427,41

* i dati riportati in colonna sono i dati dei residui presunti e provvisori alla data di elaborazione dello schema di bilancio e prima dell'operazione di riaccertamento da effettuarsi ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000.

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019*	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DI COMPETENZA DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.567.606,79	7.517.664,89	6.826.440,60	8.256.215,99
	<i>di cui già impegnato</i>			895.891,49	
	<i>vincolato</i>		0,00	(0,00)	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.825.876,51	5.979.066,91	843.000,00	3.946.671,94
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>vincolato</i>			(0,00)	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>vincolato</i>			0,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	578.695,12	559.549,75	559.549,75
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>vincolato</i>			0,00	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	
	<i>vincolato</i>			0,00	
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.174,24	2.119.320,00	2.069.320,00	2.097.494,24
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00
	<i>vincolato</i>			0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	4.421.657,54	17.394.746,92	11.498.310,35	15.059.931,92
	<i>di cui già impegnato</i>			895.891,49	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.421.657,54	17.394.746,92	11.498.310,35	15.059.931,92

* i dati riportati in colonna sono i dati dei residui presunti e provvisori alla data di elaborazione dello schema di bilancio e prima dell'operazione di riaccertamento da effettuarsi ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle dichiarazioni di inesigibilità dei crediti iscritti a bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata, dal Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio, tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli Dirigenti o Responsabili di Servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	4.000.000,00
Fondo pluriennale Vincolato			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.398.381,12	5.908.650,61	7.307.031,73	6.079.399,01
2 Trasferimenti correnti	42.338,31	642.794,74	685.133,05	742.498,38
3 Entrate extratributarie	191.203,06	1.200.545,00	1.391.748,06	1.289.561,78
4 Entrate in conto capitale	580.512,66	477.000,00	1.057.512,66	839.931,80
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.716,44	2.069.320,00	2.071.036,44	2.071.036,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.214.151,59	11.498.310,35	13.712.461,94	16.222.427,41
1 Spese correnti	1.567.606,79	6.826.440,60	8.394.047,39	8.256.215,99
2 Spese in conto capitale	2.825.876,51	843.000,00	3.668.876,51	2.946.671,94
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	559.549,75	559.549,75	559.549,75
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	1.716,44	2.069.320,00	2.071.036,44	2.097.494,24
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.395.199,74	11.498.310,35	15.893.510,09	15.059.931,92
SALDO		-		1.162.495,49

Inoltre per ciascuna unità elementare del Bilancio la previsione di cassa non deve essere superiore alla somma dei residui più la competenza e il saldo della stessa non risulta negativo.

ENTRATE CORRENTI**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

DENOMINAZIONE	Definitive Anno 2018	Previsioni Assestate Anno 2019	Totale previsioni anno 2020	di cui entrate non ricorrenti
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	5.119.878,62	4.514.240,00	4.221.580,61	248.550,61
Addizionale comunale IRPEF	1.670.000,00	1.670.000,00	1.700.000,00	15.000,00
Imposta municipale propria IMU	2.738.270,85	2.181.000,00	1.910.000,00	220.000,00
Imposta comunale sugli Immobili (ICI)	19.591,11	3.680,00	3.550,61	3.550,61
Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni	178.857,66	200.000,00	170.000,00	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani TARI	-	-	-	-
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale	-	-	-	-
Tributo comunale sui servizi TASI	447.693,19	395.000,00	385.000,00	10.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche TOSAP	62.634,91	61.530,00	50.000,00	-
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Diritti pubbliche affissioni	2.830,90	3.030,00	3.030,00	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	6.667,79	7.070,00	7.070,00	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.722.559,34	1.722.720,54	1.680.000,00	-
Fondi perequativi dallo Stato	1.722.559,34	1.722.720,54	1.680.000,00	-
Fondi sperimentale di riequilibrio perequativi dallo Stato	-	0,00	0,00	-
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	6.849.105,75	6.244.030,54	5.908.650,61	248.550,61

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Il Collegio osserva che nella tabella non compare l'entrata relativa alla TARI, che a far data dall'anno 2014, è stata sostituita con l'istituzione della "TARI puntuale a corrispettivo" i cui introiti dal 2014 sono gestiti dalla società concessionaria - Veritas Spa.

L'ente adotterà con deliberazione del Consiglio comunale il Piano Finanziario per l'esercizio 2020 per la tariffa puntuale a corrispettivo sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 entro i termini fissati per l'approvazione del Bilancio di Previsione predisposto dall'Ente gestore del Servizio, mentre l'approvazione è di competenza del Consiglio di Bacino ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e dell'art. 3 della LRV 52/2012.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La legge di stabilità 2019 n. 145 del 30 dicembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 31/12/2018, non ha confermato il blocco dei tributi locali come disposto dall'articolo 1, comma 26 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che sospende la possibilità di aumentare l'imposizione fiscale dell'esercizio, pertanto si possono modificare le aliquote e tasse entro i limiti massimi stabiliti dalle singole disposizioni normative tributarie.

Nel disegno di Legge di Bilancio 2020 è prevista l'unificazione dei due tributi IMU e TASI a partire dal 01/01/2020, con caratteristiche e disposizioni che saranno oggetto di approvazione nell'iter parlamentare.

Per contenere il livello complessivo della pressione tributaria comunale ed in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2020 l'Organo Esecutivo non ha deliberato alcuna variazione delle Aliquote, Tasse e diritti e servizi a domanda individuale.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate e si osserva poi che:

- le entrate sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili (ex D.Lgs. n. 118/2013);
- è stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori;
- è stata istituita la **IUC imposta Comunale Unica** ai sensi dell'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014); il relativo Regolamento è stato approvato con Delibera C.C. n. 7 del 07/03/2014. L'imposta si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone:
 1. dell'**Imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 2. di una componente riferita ai servizi, che si articola nel **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 3. della **Tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore " .
- Si precisa, dunque, che:
 - a. nella componente IMU e TASI sono state riproposte al Consiglio comunale le aliquote vigenti dall'anno 2015 già riconfermate nel 2016, 2017, 2018 e 2019, previste dalla vigente normativa. Per la componente TASI è stato ricalcolato il tasso di copertura dei servizi indivisibili individuati nella deliberazione di Giunta comunale della manovra tariffaria;
 - b. nella componente TARI Tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva con copertura del 100% dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, nonché dal Fondo svalutazione e perdita sui crediti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento; I Ricavi della fatturazione agli utenti e i costi di gestione del servizio sono quantificati dal Piano Finanziario 2020 e specificati nella Relazione di accompagnamento della manovra avente natura corrispettiva non iscritte a bilancio di previsione i cui introiti dal 2014 sono gestiti dalla società concessionaria - Veritas Spa e soggetto all'adozione da parte del Consiglio comunale e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
 - c. nella componente TARI Tariffa sui rifiuti è in corso un forte cambiamento normativo nella determinazione del Piano Finanziario, con le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale svolge un'attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti. La deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif definisce le disposizioni in materia di trasparenza del

- servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023, nell'ambito del procedimento avviato con la deliberazione 226/2018/R/RIF. Nell'ambito di intervento sono ricompresi gli elementi informativi minimi da rendere disponibili attraverso siti internet, gli elementi informativi minimi da includere nei documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) e le comunicazioni individuali agli utenti relative a variazioni di rilievo nella gestione. Relativamente alle tariffe TARIP 2020 è sono in corso, da parte dell'Ambito, degli approfondimenti.
- L'Ente dovrà provvedere, in caso di modifica della destinazione urbanistica dei terreni agricoli con i Piani di Intervento approvati, a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.
 - L'**addizionale comunale all'IRPEF** confermata nell'anno 2020 con le stesse aliquote 2019, inoltre è stata iscritta in bilancio per l'importo pari a € 1.700.000,00, secondo il 4° Decreto correttivo della contabilità armonizzata, la quale deve essere accertata nella misura delle riscossioni in competenza del penultimo esercizio in competenza (2018) e nell'ultimo esercizio in conto residui (2019). Si è tenuto conto, ai fini delle previsioni di bilancio, delle perdite di gettito dall'addizionale comunale all'IRPEF, rispetto al 2019 (che si aggiungono a quelle, decorrenti da quest'anno, già previste dalla Legge n. 145/2018), derivanti dalle seguenti disposizioni:
 - art. 3 del D.L. n. 34/2019: l'IMU relativa agli immobili strumentali è deducibile ai fini della determinazione del reddito di impresa e del reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni nella misura:
 - del 50% per l'anno 2019 (prima del D.L. n. 34/2019, la deducibilità IMU, per il 2019 e anni successivi, era fissata al 40%);
 - del 60% per gli anni 2020 e 2021;
 - del 70% per l'anno 2022;
 - del 100% dall'anno 2023;
 - Il gettito della tassa **sull'occupazione di spazi e aree pubbliche** è stato stimato in euro 50.000,00 con una diminuzione di euro 11.530,00 rispetto alla somma delle previsioni definitive dell'esercizio 2019 per effetto delle minori occupazioni temporanee, dei mercati settimanali paesani e rionali e permanenti a causa della difficile situazione congiunturale del paese e della tappa del Giro d'Italia 2019 e delle manifestazioni in Villa Farsetti.
 - **l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni** è stato stimato in euro 170.000,00 con una diminuzione rispetto alla somma delle previsioni definitive dell'esercizio 2019 per effetto dell'attuale situazione economica di stagnazione della crescita e per l'effetto del GIRO D'ITALIA che ha fatto tappa a Santa Maria di Sala il 30 Giugno 2019. In seguito alla decisione della Sentenza della Consulta (15/2018) di annullare gli aumenti stabiliti delle maggiorazioni all'imposta applicate dal 2012 riportando le tariffe alla determinazione base del D.Lgs n.507/1993 sull'imposta sulla pubblicità ICP e diritti pubbliche affissioni DPA, la Giunta Comunale ha confermato le tariffe vigenti per il 2019, aliquote base ai sensi dell'art.1, commi 917 e 919 della Legge di bilancio 2019 n. 145 approvate con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2019, nell'invarianza di gettito tributario iscritto a bilancio, pertanto le tariffe sono ante abrogazione. Continua da parte della Società concessionaria del servizio l'azione di accertamento alla lotta all'evasione.
 - sono state confermate per l'esercizio 2020 tutte **le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie**, così come approvate per gli esercizi 2016- 2017- 2018 e 2019, oltre a tutte le relative norme regolamentari;

- alla voce fondi perequativi da amministrazioni centrali, è stato previsto il **Fondo di solidarietà comunale**, il cui importo, iscritto nel Bilancio 2020 ammonta ad € 1.680.000,00, mentre le previsioni assestate per il 2019 ammontano a € 1.722.720,54. L'importo è ridotto prudenzialmente rispetto al 2019 per effetto dei nuovi indici di capacità fiscale e fabbisogni standard calcolati dal SOSE. I continui aggiustamenti del sistema della fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo n. 23 del 2011 (attuativo della legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse storiche che di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo. Per l'anno 2019, la legge di bilancio, nel confermare il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà per il 2019 nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, mentre nel 2020 è al 55%, prevista fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. L'applicazione a regime è dunque rinviata all'anno 2030. Componente attiva del **Fondo di solidarietà comunale** 2019 iscritto a bilancio sono i trasferimenti compensativi TASI pari a € **722.194,67** per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 dall'esercizio 2016 ai sensi dell'art.1, comma 14 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, mentre una voce negativa è la quota per alimentare il fondo di solidarietà "nazionale", per un importo di € **368.736,34** (Quota 2019 del 22,43% calcolata sul gettito I.M.U. stimato ad aliquote base da trattenere per alimentare il F.S.C. 2019 - art. 2 DPCM 25/05/2017 Quota del gettito I.M.U..
- con riferimento al recupero dell'evasione tributaria sono stati previsti i seguenti stanziamenti:
 - per l'imposta comunale sugli immobili per € 3.550,61 (comprensiva della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità), somma questa dovuta esclusivamente alle rateizzazioni in corso e iscritte in bilancio secondo il principio contabile dell'esigibilità temporale, (accertamenti pluriennali);
 - per l'imposta municipale unica per € 220.000,00 (comprensiva della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità);
 - per la Tassa sui servizi (TASI) per € 10.000,00 (comprensiva della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità);
 - per gli altri tributi comunali per l'importo presunto di € 15.000,00 nelle rispettive voci a bilancio (comprensiva della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità);

la previsione è stata formulata in considerazione degli incassi realizzati negli esercizi precedenti.

Le regole per la registrazione e l'imputazione dell'accertamento contabile delle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria hanno subito una radicale modifica per effetto del recente correttivo apportato al principio contabile sulla competenza finanziaria (all. 4/2 al DLgs 118/2011). La novità, pur agevolando in qualche modo il lavoro dei Comuni, ha riguardato il criterio per l'accertamento delle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria. Nel caso dei tributi comunali, il recupero dell'evasione, concernente tipicamente situazioni legate all'omissione o all'infedeltà della dichiarazione o all'omissione, alla tardività o all'insufficienza del versamento (comma 161 legge 296/2006), avviene con la notifica di avvisi di accertamento in rettifica (nei tributi comunali, infatti, già dal 2007 non esiste più la distinzione tra avviso di liquidazione e avviso di accertamento). Occorre chiarire quando si intende notificato l'avviso di accertamento ai fini del principio contabile. Infatti, come è noto, il momento di perfezionamento della notifica subisce una sorta di sdoppiamento: per il notificante la stessa si perfeziona con la consegna dell'atto all'agente notificatore (sempre che la stessa vada a buon

fine), mentre per il destinatario con la ricezione dell'atto (Corte costituzionale, sentenza n. 477/2002). Poiché il principio contabile richiama la scadenza (esigibilità) dell'obbligazione, stante la natura ricettizia dell'avviso di accertamento, si dovrebbe far riferimento al momento di ricezione della notifica da parte del contribuente, momento in cui l'atto comincia a produrre effetti giuridici.

- Il Comune non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 **l'Imposta di scopo** per il finanziamento delle opere pubbliche, il cui elenco è previsto tassativamente dalla Legge.
- il Comune non ha istituito **l'imposta di soggiorno**, il cui presupposto dell'imposta è il pernottamento in qualunque tipo di struttura ricettiva (come definite dalla legge regionale in materia di turismo e di attività agrituristiche) situata nel territorio del Comune di Santa Maria di Sala.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

Le deliberazioni dell'Ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti entro il termine perentorio stabilito dalla normativa vigente ancorché le aliquote sono rimaste invariate.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

DENOMINAZIONE	Rendiconto Anno 2018	Previsioni Assestate Anno 2019	Totale previsioni anno 2020	di cui entrate non ricorrenti
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	515.193,37	700.291,11	642.794,74	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	153.179,70	144.000,00	157.070,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	362.013,67	556.291,11	485.724,74	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	515.193,37	700.291,11	642.794,74	0,00

Come già segnalato, anche nelle relazioni dei precedenti anni, risultano pressoché azzerati i trasferimenti statali.

Si riportano di seguito i trasferimenti non fiscalizzati nel Fondo di Solidarietà Comunale continuativi:

Descrizione Pagamento	Importo	Note
contributo art. 1 co 711 legge 147 /2013	41.686,54	Trasferimenti compensativi IMU coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali (art. 1, c 707, 708, 711, l. 147/2013)
contributo art. 3 decreto legge 102/ 2013	10.109,78	trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3, dl 102/13 e dm 20/06/2014)
trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo	8.154,81	trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L. 208/15)
minori introiti addizionale irpef	34.657,55	dato riferito al 2017 soggetto ad aggiornamento
minori introiti addizionale irpef (cedolare secca)	23.513,39	dato riferito al 2017 soggetto ad aggiornamento
contributo stima gettito ici 2009 e 2010 art 3 comma 3 dpcm 10 marzo 2017	21.724,71	
Totale	138.885,60	

I trasferimenti da altri enti pubblici (Regione, Provincia, ecc.) risultano anch'essi in sensibile calo, in particolare quelli relativi all'assistenza domiciliare, agli assegni di cura e contributi ai figli riconosciuti dalla sola madre ed ad altri interventi assistenziali. In ossequio al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata gli stessi saranno accertati solamente se stanziati ed impegnati con atto formale nei bilanci dei relativi enti.

La Compartecipazione dei Comuni al gettito derivante della lotta all'evasione dei tributi statali viene estesa fino al 2021 la quota del 100% di compartecipazione dei Comuni al gettito derivante dalla lotta all'evasione dei tributi statali. Il previgente comma 12-bis dell'art. 1 del D.L. n. 138/2011 preveda tale misura fino al 2019. Dal 2021 la predetta quota scenderà alla quota ordinaria del 50% prevista dall'art. 2, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 23/2011.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DENOMINAZIONE	Rendiconto 2018	Previsioni asstate 2019	Previsioni anno 2020	di cui entrate non ricorrenti
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.387.232,31	1.065.099,00	930.545,00	0,00
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	653.841,19	635.045,00	558.045,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	733.391,12	430.054,00	372.500,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.909,17	84.000,00	75.000,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.583,47	84.000,00	50.000,00	0,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.325,70	0,00	25.000,00	0,00
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	562,98	1.060,60	0,00	0,00
Altri interessi attivi	562,98	1.060,60	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	376.150,61	259.659,40	195.000,00	0,00
Indennizzi di assicurazione	12.418,50	8.000,00	16.000,00	0,00
Rimborsi in entrata	267.774,30	207.659,40	149.000,00	0,00
Altre entrate correnti n.a.c.	95.957,77	44.000,00	30.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	1.807.855,07	1.409.819,00	1.200.545,00	0,00

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La nuova codifica di bilancio classifica alla tipologia 100 sia i proventi della vendita di beni sia i proventi derivanti dalla gestione dei beni e dei servizi pubblici a domanda individuale, trasporto scolastico, servizi cimiteriali, servizi bibliotecari, servizi amministrativi, diritti in materia edilizia ed urbanistica, diritti in materia di vigilanza e polizia amministrativa.

Le previsioni sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili e riviste sulla base dell'andamento degli ultimi anni.

Si è preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 11/11/2019 con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale.

In merito si osserva che il Comune non è tenuto alla dimostrazione della copertura minima (36%) del costo dei servizi a domanda individuale, in quanto alla verifica dei parametri di cui al D.M. del 18 febbraio 2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55/2013, risulta che il Comune non è nella condizione di deficit strutturale, come da Conto Consuntivo 2018 approvato nei termini di legge.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale.

	Proventi*	Costi*	Saldo	% di copertura realizzata	% 2018 di copertura realizzata
Impianti sportivi	74.600,00	244.850,00	-170.350,00	30,43%	20,10%
Trasporti scolastico	58.000,00	187.280,00	-129.280,00	30,97%	27,83%
Mense scolastiche	125.000,00	207.092,22	-82.092,22	60,36%	68,15%
Operazioni cimiteriali	25.000,00	47.000,00	-22.000,00	53,19%	57,22%
Servizio Lampade Votive	20.453,00		20.453,00		
Musei, gallerie, mostre e convegni	1.000,00	36.000,00	-35.000,00	2,78%	
Gestione numerazione civica	150,00	250,00	-100,00	60,00%	18,43%
Uso locali comunali non istit.	12.000,00	8.000,00	4.000,00	150,00%	92,57%
Servizio pre-scuola	5.000,00	5.550,00	-550,00	90,09%	91,71%
Servizio prestito interbibliotecario I.L.L.	240,00	240,00		100,00%	118,03%
Totale	321.343,00	736.262,22	-414.919,22	43,65%	36,89%

* I proventi e costi sono desunti dalla contabilità finanziaria e non da quella economica.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Il Collegio fa osservare che l'andamento crescente dal 2019 delle entrate classificate sotto questa voce – e in particolare per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art. 208 D.Lgs.285/92) - è dovuta all'effetto della deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 24/09/2018 di "Recesso del comune di Santa Maria di Sala dall'Unione dei Comuni del Miranese", mentre in precedenza le entrate derivanti da sanzioni codice della strada venivano emesse e incassate dall'Unione dei Comuni del Miranese a cui il servizio era stato trasferito, che poi ne trasferiva la parte di competenza del Comune, risorsa inserita nella Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni Locali" nel titolo secondo del bilancio. Inoltre in questa voce confluiscono entrate per ruoli Cds affidate a ex Equitalia Spa ora Agenzia Entrate Riscossioni e sanzioni amministrative alle ordinanze e ai regolamenti, nonché dai verbali Ispettori Asl e Nas.

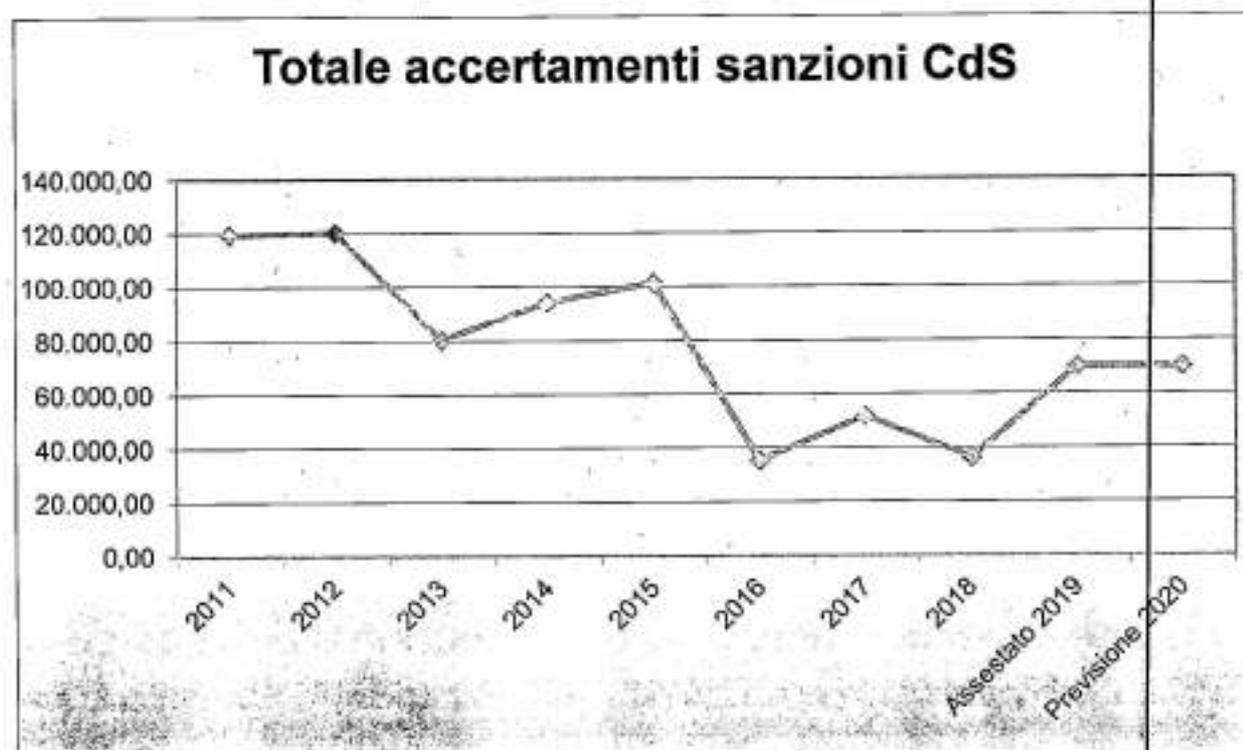
Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità relativi alla tipologia 200 sono stati effettuati per le entrate e per gli importi dettagliati nel successivo paragrafo dedicato alla composizione del fondo.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada (art. 208 D.Lgs.285/92), si prevedono in complessivi € 70.000,00 al lordo del fondo, per la gestione del Servizio Polizia Locale.

La parte vincolata dell'entrata pari al 50% degli stanziamenti calcolati al netto dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità risulta destinata con la deliberazione della Giunta comunale **142 del 11/11/2019** di destinazione delle sanzioni amministrative per violazione alle norme del codice della strada incassate e trasferite dall'Unione dei Comuni del Miranese per la riscossione coattiva come segue:

Tipologia di spese	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020
Trasferimenti Unione	27.127,20	32.785,21	32.467,10	25.409,66	0,00	0,00
Accertamenti/Stanziamen- to	74.338,66	2.546,40	7.774,88	10.833,28	70.000,00	70.000,00
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	35.000,00
Spesa per investimenti	70.000,00	35.331,61	50.000,00	36.242,94	68.000,00	35.000,00

E' stato verificato il rispetto del vincolo di destinazione, previsto dalla normativa vigente, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 11/11/2019.



Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

Non sono previste risorse per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

Tipologia 500: Rimborsi di altre entrate

In questa tipologia di entrate sono previste per:

- Indennizzi da assicurazione per danni al patrimonio comunale, furti e responsabilità civile
- Rimborsi di entrate per elezioni politiche, per rimborsi da Piano finanziario Tari, per servizi sociali case di riposo, per personale in comando, altre entrate - split payment e rimborsi vari da famiglie e imprese.
- Altre entrate non altrove classificate.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017,2018 e 2019 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi così pure non sono previste esternalizzazioni per l'anno 2020.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che, con riferimento al bilancio 2018 approvato, hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite, pertanto non si è previsto in bilancio il Fondo Accantonamento a copertura di perdite (art. 1 commi da 560 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016).

E' stato pubblicato nel sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.1, comma 735, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Aggiornamento semestrale Giugno 2019, "Obblighi di trasparenza per le Società a partecipazione pubblica", l'elenco delle società a parziale partecipazione del Comune.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018; per i bilanci pubblicati nei relativi siti istituzionali viene richiamato l'indirizzo del sito dove reperire la documentazione e, in caso di assenza del sito istituzionale è stato allegato integralmente il bilancio approvato.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- Non vi sono organismi totalmente partecipati dall'Ente;
- Non vi sono organismi controllati dall'Ente.

Si da comunicazione, altresì, che in data 6 novembre 2017 è stato girato in proprietà della società Actv Spa con sede a Venezia il certificato azionario nominativo n. 21 per 915 azioni ordinarie emesso dalla Società Patrimonio per la Mobilità Veneziana Spa in esecuzione della Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 31 luglio 2017 con atto n. 140 del Registro delle Girate Notaio Gasparotti Alberto. Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipate dall'ente locale presentano la seguente situazione:

SOCIETA'	Azioni/quote possedute	Valore partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota% dell'Ente
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	42.644	€ 2.132.200,00	€142.235.350,00	1,466466%
ACTV S.p.A.	915	€. 23.790,00	24.907.402,00	0,096%
TOTALE		€ 2.155.990,00		

L'ente ai sensi dell'art. 1 co. 611-612 della L. 190/2014 (legge stabilità 2015) ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

La rilevazione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ex art. 24 del D.Lgs.n.175/2016 con l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it> è avvenuta in data 25/10/2017 con prot. DT 84019-2017. L'invio e l'esito della rilevazione della revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche è stata registrata al Prot. generale al n. 18878 del 26/10/2017.

Il Collegio ricorda che con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 09/10/2017 avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE" con la quale è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Santa Maria di Sala alla data del 23 settembre 2016 e, altresì, il prospetto predisposto dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con propria deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19/07/2017 e trasmesso calla stessa con Prot. n. 18527 del 10/10/2017.

Il Collegio ricorda, altresì, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 21/12/2018 avente ad oggetto "PIANO ORDINARIO DI RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RICOGNIZIONE STRAORDINARIA" con la quale è stato approvato il piano ordinario dello stato e della ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Santa Maria di Sala alla data del 30 settembre 2018.

E' in corso di redazione il piano ordinario di ricognizione delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ricognizione dello stato di avanzamento del piano di ricognizione straordinaria per l'anno 2019 da presentarsi al Consiglio comunale per la sua approvazione entro il 31/12/2019.

Si riportano il conto economico dell'ultimo quinquennio delle società partecipate:

A.C.T.V. SPA.

CONTO ECONOMICO	2014	2015	2016	2017	2018
A) Valore della produzione					
	254.079.171	227.998.135	232.519.264	227.857.783	233.548.636
B) Costi di produzione					
	247.151.887	222.590.031	229.961.577	222.514.475	233.413.325
Risultato d'esercizio	739.654	976.302	1.048.394	1.268.931	1.806.837

V.E.R.I.T.A.S. SPA.

CONTO ECONOMICO	2014	2015	2016	2017	2018
A) Valore della produzione	326.759.159	321.511.353	314.435.653	Ricavi totali 326.781.281	Ricavi totali 346.689.173
B) Costi di produzione	308.451.449	300.013.452	301.242.598	Costi di produzione 306.358.994	Costi di produzione 325.643.965
Risultato d'esercizio	4.802.625	5.648.279	5.489.017	8.100.276	18.304.418

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
DENOMINAZIONE	Rendiconto Anno 2018	Previsioni definitive Anno 2019	Previsioni Anno 2020	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	70.443,26	533.252,82	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da imprese		0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da PA	70.443,26	533.252,82	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	72.701,29	37.200,00	2.000,00	0,00
Alienazione di beni materiali	5.676,29	0,00	0,00	0,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non pro	67.025,00	37.200,00	2.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capit	1.247.806,58	1.150.000,00	475.000,00	0,00
Permessi di costruire	1.247.806,58	500.000,00	425.000,00	0,00
Altre Entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	650.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	1.390.951,13	1.720.452,82	477.000,00	0,00
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
DENOMINAZIONE	Rendiconto Anno 2018	Previsioni definitive Anno 2019	Previsioni Anno 2020	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tipologia 100: Alienazione di attività finan	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di brev	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione di crediti di m	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI				
DENOMINAZIONE	Rendiconto Anno 2018	Previsioni definitive Anno 2019	Previsioni Anno 2020	di cui entrate non ricorrenti
ACCENSIONE PRESTITI				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbliga	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitament	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Tipologia 100: Tributi in conto capitale

Non sono previsti a Bilancio tributi in conto capitale.

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Non sono previsti a Bilancio Contributi agli investimenti statali e/o regionali.

Tipologia 300: Altri trasferimenti in Conto Capitale

Non sono previsti a Bilancio Altri trasferimenti in Conto Capitale.

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Il Collegio fa presente che le entrate da alienazioni, sono previste in € 2.000,00 come da piano delle dismissioni immobiliari (art.58 D.L. n. 112/08 convertito in L.133/08).

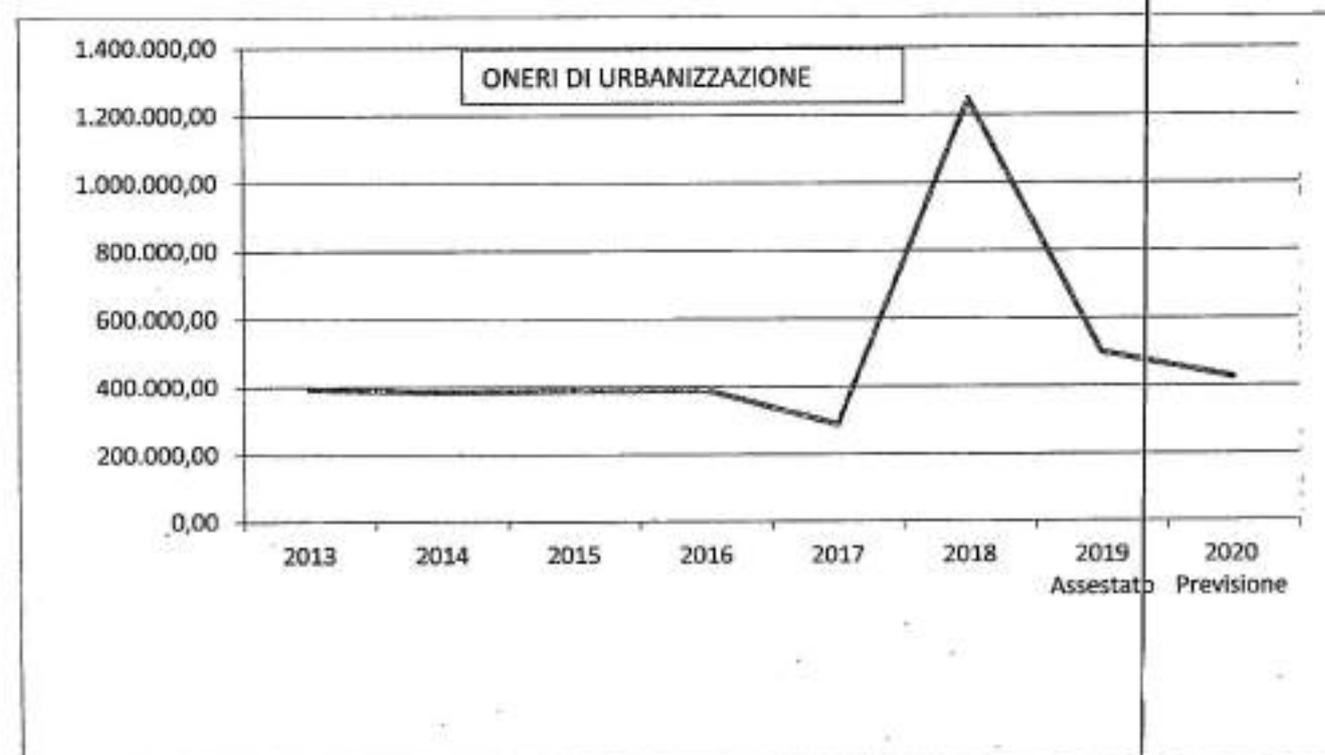
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Gli oneri per permessi di costruire sono stati previsti in bilancio per un importo di € 425.000,00 sulla base dell'andamento delle rate in scadenza e degli incassi realizzati negli ultimi due anni e sono stati interamente destinati a finanziare spese d'investimento.

L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire a scomputo oneri primari è stata prevista per il 2020 in € 50.000,00 sulla base dell'andamento degli scomputi degli ultimi anni per una corretta gestione economica patrimoniale delle convenzioni.

La previsione degli oneri per permessi di costruire presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

ONERI DI URBANIZZAZIONE								
2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 Assestato	2020 Previsione
556.518,92	394.954,65	383.565,38	389.255,54	390.022,34	288.440,85	1.247.806,58	500.000,00	425.000,00



Dall'anno 2018 con l'approvazione della legge 232/2016, articolo 1, commi 460-461, che prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Tutti gli oneri di urbanizzazione iscritti nel Bilancio 2020-2022 sono utilizzati per manutenzioni straordinarie ai sensi della normativa vigente.

Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono previsti a Bilancio entrate da riduzioni attività finanziarie.

Titolo VI – Accensione di prestiti

L'Ente non ha previsto di ricorrere all'indebitamento per l'esercizio 2020 e successivi per finanziare le proprie spese d'investimento e l'indebitamento risulta al 31.12.2019, pari a € 4.148.144,97 dopo il pagamento della rata scadente il 31/12/2019.

E' comunque verificato il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2018	€.	9.172.154,19
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€.	917.215,42
Interessi passivi sui mutui in ammort.e altri debiti	€.	189.190,53
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		2,06%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	728.024,89

Non vi sono operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni come dichiarato dal Dirigente del Settore Contabile.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso dal 17/09/2010 il seguente contratto di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Inizio contratto Scadenza contratto	Canone annuo fatturato*	Costo riscatto
N. IC01217653	Costruzione aula polivalente ed ampliamento scuola elementare Stigliano per sala refezione scolastica.	2010 2028	131.356,52	2% pari a 1 rata

*l'importo si intende comprensivo dell'Iva 10%

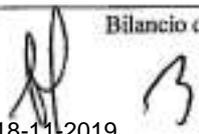
L'Organo di Revisione ha accertato che le rate scadenti nel 2020 verranno pagate anticipatamente nel 2019 come stabilito nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 30/09/2019 avente ad oggetto variazione n. 4 al bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'intera rata, pari ad € 131.356,52, del contratto di leasing è stata contabilizzata nel limite della verifica della capacità di indebitamento, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n. 87/2008 della Sezione Controllo della Lombardia, in base al quale il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art. 3, comma 17 della legge n. 350/2003.

CONTRATTI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti derivati.

f -



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata Anno 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2020 è stato pertanto determinato in € 116.688,61 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri Fondi" - Fondo crediti di dubbia esigibilità del titolo I spese correnti.

Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente
		2020		95,00%	100,00%	100,00%
		2021		100,00%	100,00%	100,00%
		2022		100,00%	100,00%	100,00%
1.01.01.06	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2020	220.000,00	51.937,08	54.670,61	54.670,61
		2021	220.000,00	51.937,08	54.670,61	54.670,61
		2022	220.000,00	51.937,08	54.670,61	54.670,61
1.01.01.76	RECUPERO EVASIONE TASI IMPOSTA SERVIZI INDIVISIBILI	2020	10.000,00	1.884,60	1.983,79	1.983,79
		2021	10.000,00	1.884,60	1.983,79	1.983,79
		2022	10.000,00	1.884,60	1.983,79	1.983,79
1.01.01.53	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2020	170.000,00	9.500,00	10.000,00	10.000,00
		2021	170.000,00	9.500,00	10.000,00	10.000,00
		2022	170.000,00	9.500,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.52	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2020	50.000,00	2.310,43	2.432,03	2.432,03
		2021	50.000,00	2.310,43	2.432,03	2.432,03
		2022	50.000,00	2.310,43	2.432,03	2.432,03
3.01.02.01	INTROITI UTILIZZO PALESTRE COMUNALI IN CONCESSIONE	2020	40.000,00	5.515,90	5.806,21	5.806,21
		2021	40.000,00	5.515,90	5.806,21	5.806,21
		2022	40.000,00	5.515,90	5.806,21	5.806,21
3.02.03.01	SANZIONI AMM. IMPRESE AL CDS PER VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	2020	20.000,00	8.550,00	10.000,00	10.000,00
		2021	20.000,00	8.550,00	10.000,00	10.000,00
		2022	20.000,00	8.550,00	10.000,00	10.000,00
3.02.02.01	SANZIONI AMM.VE FAMIGLIE CDS PER VIOLAZIONI DI NORME IN MATERIA DI CIRC.ZIONE STRADALE	2020	50.000,00	21.375,00	25.000,00	25.000,00
		2021	50.000,00	21.375,00	25.000,00	25.000,00
		2022	50.000,00	21.375,00	25.000,00	25.000,00
3.01.02.01	PROVENTI SERVIZI SOCIALI-CONCORSO SPESE ASSISTENZA	2020	20.000,00	5.624,00	5.920,00	5.920,00
		2021	20.000,00	5.624,00	5.920,00	5.920,00
		2022	20.000,00	5.624,00	5.920,00	5.920,00
3.05.02.03	RIMBORSI SERVIZI SOCIALI DA UTENTI	2020	25.000,00	832,17	875,97	875,97
		2021	10.000,00	554,78	583,98	583,98
		2022	10.000,00	554,78	583,98	583,98
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		2020	605.000,00		116.688,61	116.688,61
		2021	590.000,00		116.396,62	116.396,62
		2022	590.000,00		116.396,62	116.396,62

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento fermo restando che l'ente a fronte di un accantonamento minimo del 95% ha accantonato il 100%.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario per competenza è previsto in:

- per l'anno 2020 in euro 58.820,72 pari allo 0,86% delle spese correnti;
- per l'anno 2021 in euro 90.860,09 pari allo 1,30% delle spese correnti;
- per l'anno 2022 in euro 151.265,32 pari allo 2,15% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali per:

- a) accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) pari a € 15.000,00 per l'anno 2020, pari a € 25.000,00 per l'anno 2021 e pari a € 25.000,00 per l'anno 2022;
- b) accantonamenti per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011) pari a € 0,00;
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge n.147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati pari a € 0,00.
- d) accantonamenti per Fondo rinnovi contrattuali pari a € 9.000,00 per l'anno 2020, pari a € 10.000,00 per l'anno 2021 e pari a € 10.000,00 per l'anno 2022.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel Bilancio di previsione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è previsto per l'anno 2020 in euro 350.000,00 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 2 quater del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Fondo di garanzia dei debiti commerciali è stato introdotto dai commi da 858 a 872 della legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019). La legge di conversione del decreto legge n. 34/2019, c.d. 'Decreto Crescita' n. 58 del 28/06/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 29/06/2019, tuttavia, non ha accolto l'emendamento proposto alla Camera di rinviare tout court la sua applicazione al 2021.

L'obbligo di iscrizione del Fondo, fra le spese di cui alla missione 20 del titolo 1° del bilancio decorre pertanto dal 2020. Niente rinvio al 2021 quindi, ma solo l'introduzione di due correttivi che, modificando il quadro sanzionatorio per gli enti in ritardo nei pagamenti, hanno cercato di porre rimedio alle criticità emerse nei mesi scorsi, peraltro evidenziate anche da Anci. La modifica riguarda il comma 859, lett. a). ed introduce un ulteriore parametro che, se rispettato, consente di evitare le sanzioni che si applicheranno solo qualora il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non supera il 5 per cento dell'ammontare complessivo delle fatture che l'ente ha ricevuto nel medesimo anno. Il secondo correttivo riguarda lo svincolo delle somme che devono essere accantonate al fondo da parte degli enti ritardatari. Tale importo non è impegnabile, al

pari di tutte le somme iscritte alla missione 20, e a fine esercizio continua a confluire nella quota libera del risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda il comune di Santa Maria di Sala la consistenza del fondo garanzia dei debiti commerciali per competenza è previsto in via preventiva per l'anno 2020 in euro 0,0 pari allo 0,00% delle spese correnti in quanto l'Ente rispetta i tempi di pagamento di legge e non ha debiti commerciali scaduti oltre il 5 per cento dell'ammontare complessivo delle fatture ricevute nel medesimo anno, attuando quanto previsto dal comma 861 della Legge n. 145/2018 ("Legge di bilancio 2019"), dell'obbligo di accantonamento al "Fondo di garanzia debiti commerciali", dando atto che i tempi di pagamento e di ritardo saranno calcolati esclusivamente sui dati della "Pcc Piattaforma dei crediti commerciali".

Altresi, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. n. 34/2019 viene posticipato al 28 febbraio (dal 31 gennaio) dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni definitive previste dalla norma, riferite all'esercizio precedente, il termine entro cui, a partire dall'anno 2020, gli enti, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio il FGDC;

Nella comunicazione dello stock di debito residuo al 31 dicembre 2018 da inviare alla Pcc le amministrazioni possono inserire un dato diverso da quello risultante dalla piattaforma. Infatti, anche come indicato dalla nota informativa pubblicata da Ifel il 20 giugno 2019, si è verificato in numerose amministrazioni un ampio e diffuso disallineamento dei dati registrati in Pcc. Nel complesso, lo stock di debito elaborato dalla Pcc superava di molto la dimensione desumibile rispetto alle comunicazioni effettuate dei Comuni.

Il disallineamento fra i dati archiviati in Pcc e le risultanze contabili riguarda sia le fatture e i pagamenti intervenuti prima dell'avvio di Siope+ ma per alcuni casi anche successivamente alla sua entrata in funzione.

È necessario pertanto che gli enti provvedano a verificare la situazione delle fatture rimaste «aperte», analizzandone le motivazioni e se necessario utilizzino l'apposita funzionalità per la loro contabilizzazione e/o chiusura manuale. La Pcc è predisposta anche per accettare eventuali caricamenti massivi di dati.

È opportuno precisare che non sono da considerare ai fini del calcolo:

- le fatture non pagate perché sospese per contenziosi o contestazioni (occorre però andare a cambiare lo stato sulla Pcc);
- le fatture non pagate in quanto «non liquidabili» (occorre sempre andare a cambiare lo stato sulla Pcc).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2020 sulla base degli allegati esplicativi. Le spese correnti riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa sono così previste:

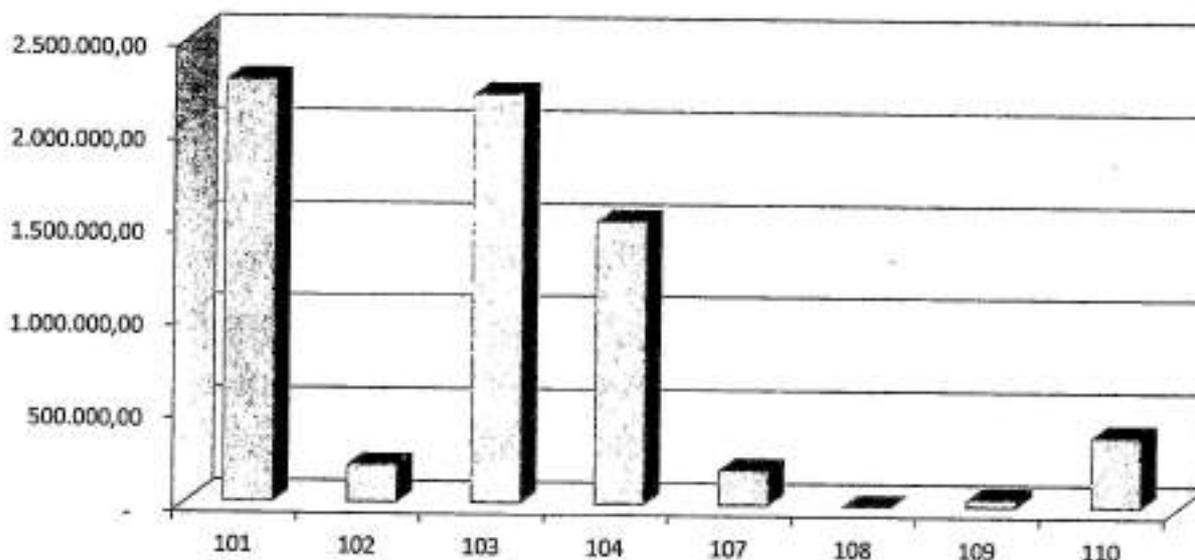
Le spese correnti riepilogate secondo la natura della spesa sono così previste:

**PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020
TITOLO PRIMO SPESE CORRENTI**

	Rendiconto 2018	2019 Assestate	Previsione 2020
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.407.644,50	2.723.718,44	2.494.748,00
MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	252.473,98	267.904,84	284.121,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.230.754,85	1.109.411,80	959.705,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	258.992,73	264.770,66	227.805,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo	176.340,05	191.420,00	148.560,00
MISSIONE 7 - Turismo	500,00	505,00	505,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	228,52	3.500,00	500,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	193.754,15	281.000,00	222.750,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	381.330,35	415.872,00	406.272,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.300,00	16.000,00	11.505,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.434.377,74	1.735.904,12	1.644.169,74
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	33.316,37	39.555,25	36.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	252.450,87	199.509,33
MISSIONE 50 - Debito pubblico	240.635,89	215.651,91	190.190,53
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	6.632.649,13	7.517.664,89	6.826.340,60

SPESE CORRENTI -PREVISIONI DI COMPETENZA 2020

	Rendiconto 2018	2019 Assestate	Previsione 2020
101 <i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.949.253,34	2.307.490,00	2.278.198,00
102 <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>	178.119,74	219.434,83	204.410,00
103 <i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.388.486,19	2.589.372,96	2.207.193,00
104 <i>Trasferimenti correnti</i>	1.651.989,32	1.700.415,32	1.525.734,74
107 <i>Interessi passivi</i>	240.635,89	215.651,91	190.190,53
108 <i>Altre spese per redditi da capitale</i>	0,00	-	-
109 <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	37.925,20	40.844,00	40.700,00
110 <i>Altre spese correnti</i>	186.239,45	444.455,87	380.014,33
TOTALI SPESE CORRENTI	6.632.649,13	7.517.664,89	6.826.440,60



Ai sensi del D.L. 112/08 convertito con Legge n. 133/08, con deliberazione della Giunta comunale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (ROUS), ed in particolare sono stati fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Vengono, sinteticamente, analizzati i singoli macroaggregati:

101. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.888.136,02, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 140 del 04/11/2019 ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022, dando atto di prevedere alle assunzioni di personale in ruolo nel 2020 nella capacità di spesa concessa dalla normativa vigente.

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese IRAP per il personale dipendente, imposta di registro, tassa bolli auto e imposta Iva a debito.

Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile IRAP con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 in quanto l'utilizzazione del proprio personale avviene in forma molto marginale perché i servizi sono interamente appaltati a ditte esterne. Per detti servizi la normativa vigente consente di contabilizzare l'imposta sul valore aggiunto a credito.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio in questa voce risultano classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

In particolare le previsioni per l'anno 2020 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2020	sforament o
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	27.846,09	80,00%	5.569,22	5.500,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione*	10.804,10		10.804,10	5.400,00	0,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi(2)	6.256,00	50,00%	3.128,00	3.100,00	0,00

(1)

* Art. 1, comma 5 del d.l. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014

(2) Articolo 1, comma 2, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 50% della spesa sostenuta nel 2013

Viene eliminato, a decorrere dall'anno 2020, il limite di spesa per la formazione del personale delle Regioni e degli Enti Locali, previsto dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009). Tutte le regioni e gli enti locali, compresi quelli che approveranno il bilancio di previsione oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, precedentemente esclusi dalla deroga introdotta dall'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Nel rispetto del limite disposto dall'art. 8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del D.Lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del D.Lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

La verifica del rispetto del limite disposto dal D.L.78/2010 è da riscontrarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per gli acquisti beni e servizi informatici ai sensi dell'articolo 1, commi 512, 513, 514, 515 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n.208, l'Ente al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzati previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori. Ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Con deliberazione di Giunta comunale n.133 del 19/10/2019 è stato approvato lo schema di Programma annuale e biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) predisposto nel rispetto dei documenti programmatori dell'Ente e che con riferimento alle modalità e ai contenuti della programmazione, che la stessa potrà subire modifiche a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50.

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208" (comma 6)

Settore	Servizi/Forniture	STIMA DEI COSTI		Fonte risorse finanziarie
		2020	2021	
Tecnico	Acquisto gas naturale	€ 160.000,00	€ 150.000,00	Stanziamento di bilancio
Tecnico	Acquisto Energia	€ 300.000,00	€ 250.000,00	Stanziamento di bilancio
Servizi al Cittadino	Trasporto Scolastico	€ 155.000,00	€ 155.000,00	Stanziamento di bilancio
		635.000,00	€ 550.000,00	

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010 in quanto con propria deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 11/11/2019 di determinazione dell'indennità di funzione per il Sindaco ed i componenti della Giunta comunale di cui all'art. 82, comma 8, del d.lgs. n 267/2000 ha confermato le indennità vigenti per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, e ha proposto al Consiglio comunale di confermare le indennità vigenti nel 2019 ai consiglieri per la presenza nelle varie riunioni del Consiglio e/o commissioni consiliari.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2020 per acquisto mobili e arredi non è più soggetta ai limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è stata prevista spesa nell'anno 2020 per acquisto di autovetture da parte del Settore Tecnico per uso degli apparati amministrativi soggetti a obbligo di riduzione della spesa.

I commi 143 e 144 dell'art. 1 della Legge 228/2012, come modificati dal comma 636 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, prevedono fino al 31/12/2016, che le Amministrazioni pubbliche non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture ad eccezione degli acquisti effettuati per esigenze del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i servizi essenziali di assistenza. Pertanto non vi sono limiti di spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista spesa nell'anno 2020 per acquisto di immobili come da programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale delle opere pubbliche del Dirigente Settore Tecnico.

Locazioni passive

Il comma 1133, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prorogava al 2019 il blocco dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT sul canone dovuto dalle Amministrazioni Pubbliche (tra cui gli enti locali), per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali, già previsto dal comma 1 dell'art. 3 del D.L. n. 95/2012 dal 2012 al 2018.

Dal 2020 non è più previsto tale blocco e pertanto occorre prevedere, nei bilanci degli Enti, tali incrementi sui canoni di locazione l'ente non ha previsto spese per canoni di locazione passiva.

Limitazione spese informatiche

Non è stata prevista alcuna spesa nell'anno 2020 per consulenza informatiche dal Dirigente Settore Economico e Amministrativo (art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per studio, ricerca, consulenza e pareri legali o tecnici è previsto per gli anni 2020-2022 pari euro 0,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico ai sensi dell'art. 46, comma 3, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

Spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le **spese di rappresentanza** sostenute in ciascun anno in un prospetto/schema previsto dal Ministro dell'Interno da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto predisposto e allegato alla deliberazione consiliare per l'approvazione del rendiconto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, i più rilevanti sono:

- Trasferimento all'ASL13 stanziato in € 564.000,00 per la gestione dei servizi socio-assistenziali;
- Trasferimenti alle famiglie.

107. INTERESSI PASSIVI

La previsione di spesa per gli anni 2020,2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto sottostante.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2020	2021	2022
Interessi passivi	189.190,53	163.810,25	140.493,60
entrate correnti	7.751.190,35	7.721.715,00	7.721.715,00
% su entrate correnti	2,44%	2,12%	1,82%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente risulta in costante diminuzione dal 2007 per effetto dell'estinzione anticipate dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti e del pagamento delle rate in ammortamento annuali. La spesa per interessi passivi prevista in bilancio 2020 ammonta a € 189.190,53. A questi si devono aggiungere, come evidenziato precedentemente, gli interessi passivi incorporati nella rata leasing che nell'anno 2020 risultano pari a zero perché pagati anticipatamente nel 2019.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati come risulta dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, e quindi non risultano previsti stanziamenti a bilancio, come risulta dalla dichiarazione del Dirigente del Settore Economico e Contabile.

Il Comune di Santa Maria di Sala non ha prestato alcuna garanzia a favore di enti e altri soggetti esterni.

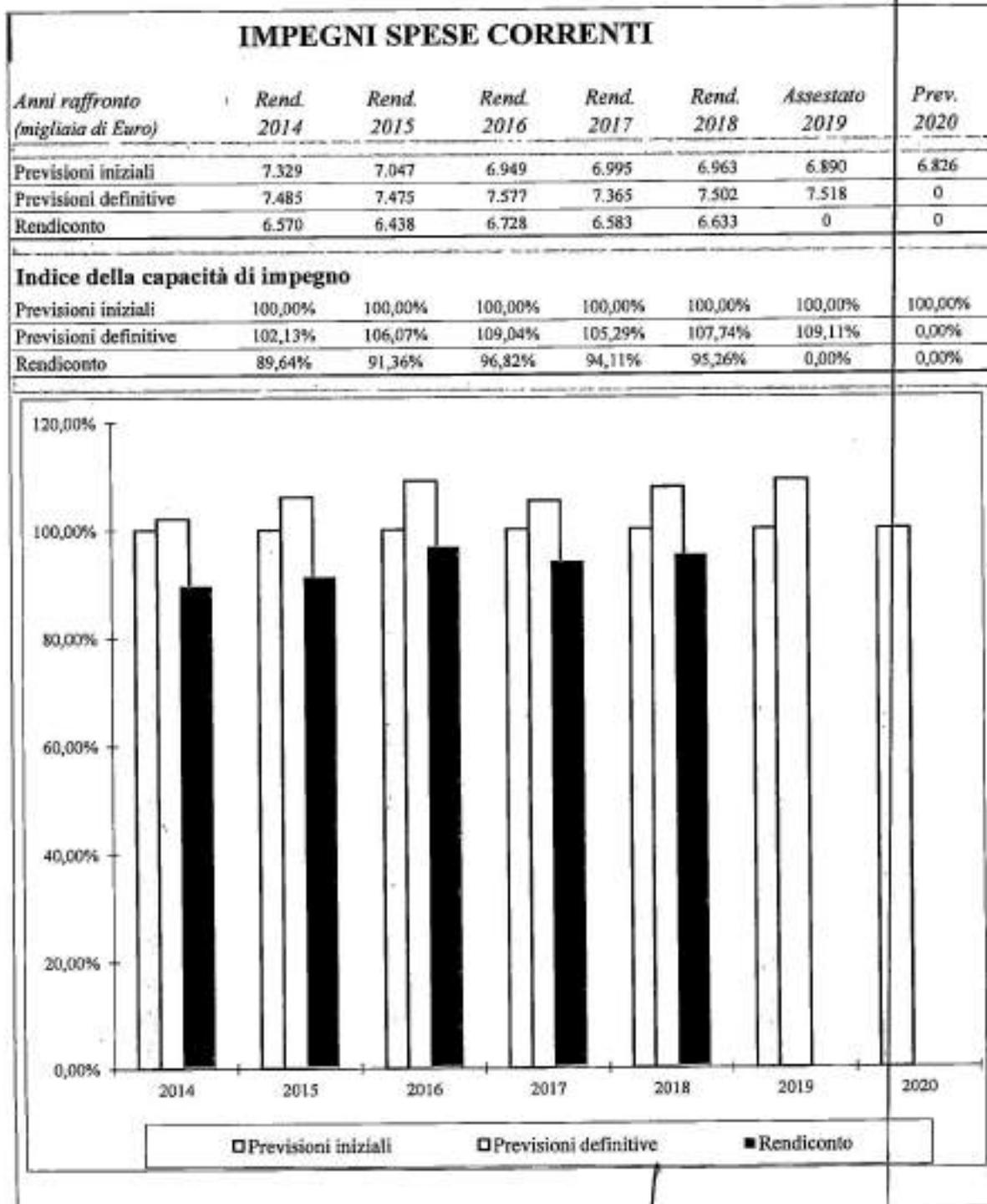
109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare il Fondo di Riserva, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e altri Fondi quali passività potenziali e non prevedibili trattati in precedenza.

Si riporta il grafico dell'andamento delle previsioni di bilancio e degli impegni degli ultimi esercizi:



Il grafico indica la capacità di impegno della spesa corrente in termini percentuali e non assoluti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

E' stata verificata la congruità delle previsioni delle spese in conto capitale in particolare con la programmazione delle opere pubbliche che sono di seguito riepilogate "per destinazione" secondo la missione di spesa:

SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020

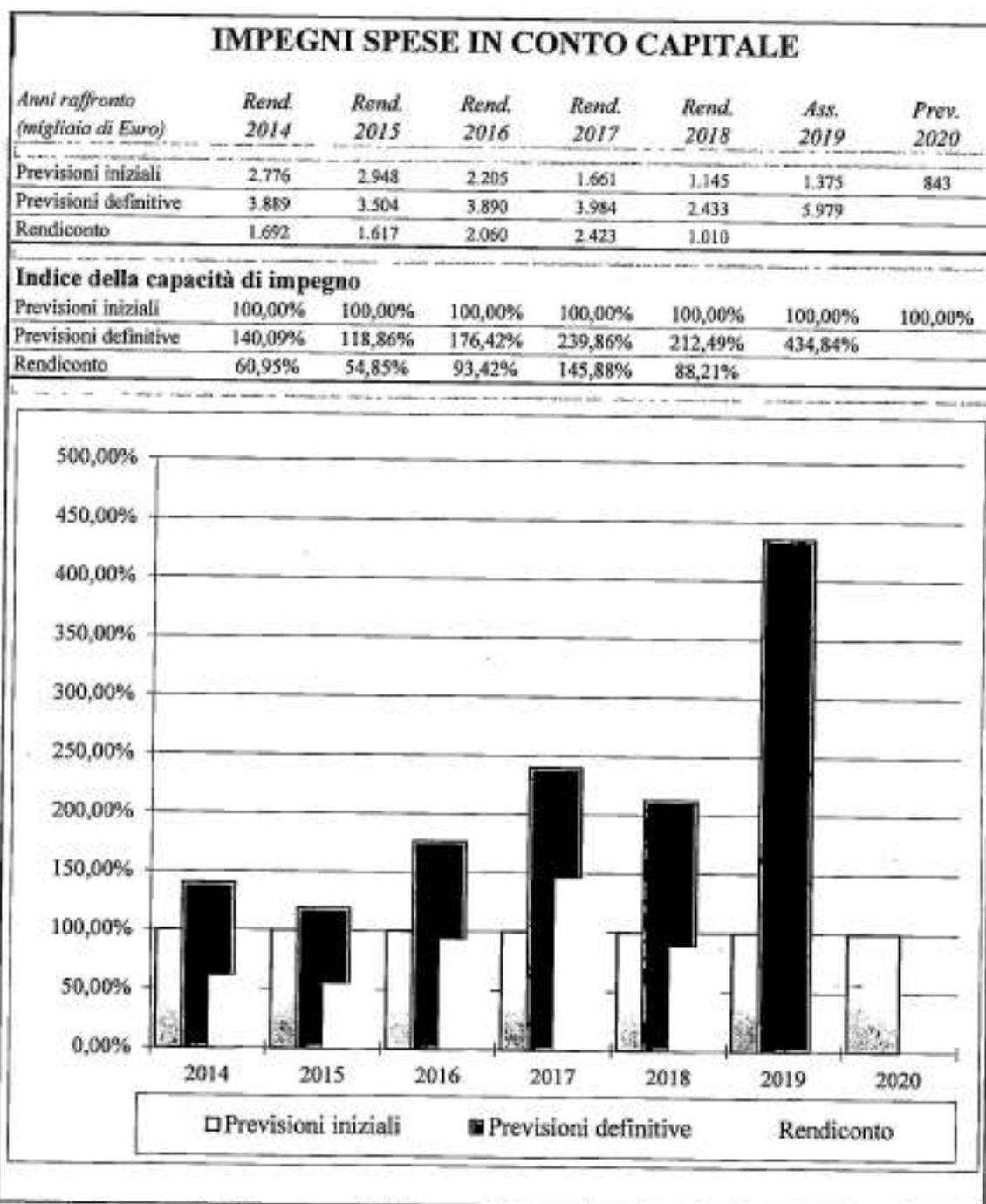
Descrizione	Rendiconto 2018	2019 Assestate	Previsione 2020
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	34.740,68	167.325,62	95.000,00
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	9.836,16	126.000,00	0,00
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	136.937,72	958.786,20	135.000,00
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	79,00	223.286,00	85.000,00
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	120.920,20	109.621,02	70.000,00
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	77.574,13	107.659,96	43.000,00
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del terr. e dell'ambiente</i>	79.424,90	108.722,30	30.000,00
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	333.968,83	4.002.665,81	385.000,00
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	179.371,47	1.750.000,00	0,00
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>		0,00	0,00
<i>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.009.650,88	5.979.066,91	843.000,00

Nel Bilancio di previsione 2020 sono inserite spese per investimenti che comprendono: interventi di manutenzione straordinaria di Villa Farsetti, manutenzioni straordinarie scuole, impianti sportivi e viabilità, ecc.

Le spese sono state iscritte secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata, nel rispetto dei relativi principi contabili.

La programmazione delle opere è stata eseguita in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 50/2016. Si ricorda che in fase di programmazione, è possibile inserire soltanto le opere

finanziate con entrate proprie del Comune o con entrate derivanti da trasferimenti già previsti nei bilanci di altri enti.



Il grafico indica la capacità di impegno delle spese di investimento in termini percentuali. L'indice della capacità di impegno in conto capitale dipende da molte variabili quali la fonte di finanziamento delle spese in conto capitale (oneri, avanzo di amministrazione, entrate libere, contributi statali, contributi regionali o provinciali, trasferimenti da privati), dalla capacità di pagamento ai fini patto di stabilità interno e dalla disponibilità della cassa comunale.

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione delle nuove opere, dei lavori di completamento e di manutenzione straordinaria previsti per il triennio 2020-2022:

FINANZIAMENTO	2020	2021	2022

Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni	2.000,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Provinciali	0,00	0,00	0,00
Capitale da privati	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti non ripetitive	331.000,00	168.000,00	203.000,00
Entrate Correnti Vincolate	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Oneri d'urbanizzazione	425.000,00	500.000,00	550.000,00
Oneri a scomputo	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Monetizzazione/Standard urban.	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TOTALI	843.000	753.000	838.000

Le fonti di finanziamento del Titolo II non comprendono il fondo pluriennale vincolato iscritto a Bilancio 2020 per l'ammontare di € 0,00 come da risultanze della gestione dell'esercizio 2019.

FONTI DI FINANZIAMENTO NEL TRIENNIO

E' stato verificato che gli investimenti sono finanziati con le entrate in conto capitale, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, con fondo pluriennale vincolato e con quote di entrate correnti.

Considerato altresì che il Programma Triennale relativo alle Opere Pubbliche è stato redatto, ai sensi dall'art. 21, comma 1 e 3 del D. Lgs n. 50/2016, conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al

decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato dall'Organo Esecutivo con deliberazione n. 133 del 14/10/2019.

La programmazione di Settore è coerente con il Documento Unico di Programmazione.

Lo schema di programma è stato pubblicato in data 21/10/2019 sul sito Sezione Amministrazione Trasparente dell'ente e il giorno 21/10/2019 sull'albo on-line a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 14/10/2019. Tale atto dovrà rimanere pubblicato per almeno 30 giorni consecutivi.

Il Collegio ricorda che prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione andrà sottoposto ad approvazione il Piano delle opere pubbliche opportunamente modificato per renderlo coerente con i stanziamenti a bilancio.

Gli aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiori a € 100.000,00;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 93 del D.Lgs.n.50/2016 ex art. 128 del D.Lgs.n.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti di legge.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono previste opere da realizzare da terzi mediante project financing, con scomputo di oneri di urbanizzazione e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Si riepilogano brevemente le opere pubbliche di cui al Programma Triennale Opere Pubbliche ed elenco annuale iscritte nel triennio 2020-2022, nonché l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

Codice bilancio	Descrizione	2020	2021	2022
01.06.2.02.01.09.002	SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO SEDE MUNICIPALE	70.000,00	15.000,00	15.000,00
01.08.2.02.01.07.000	HARDWARE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
05.01.2.02.01.10.999	MANUTENZIONI STRAORDINARIE VILLA FARSETTI	75.000,00	58.000,00	58.000,00

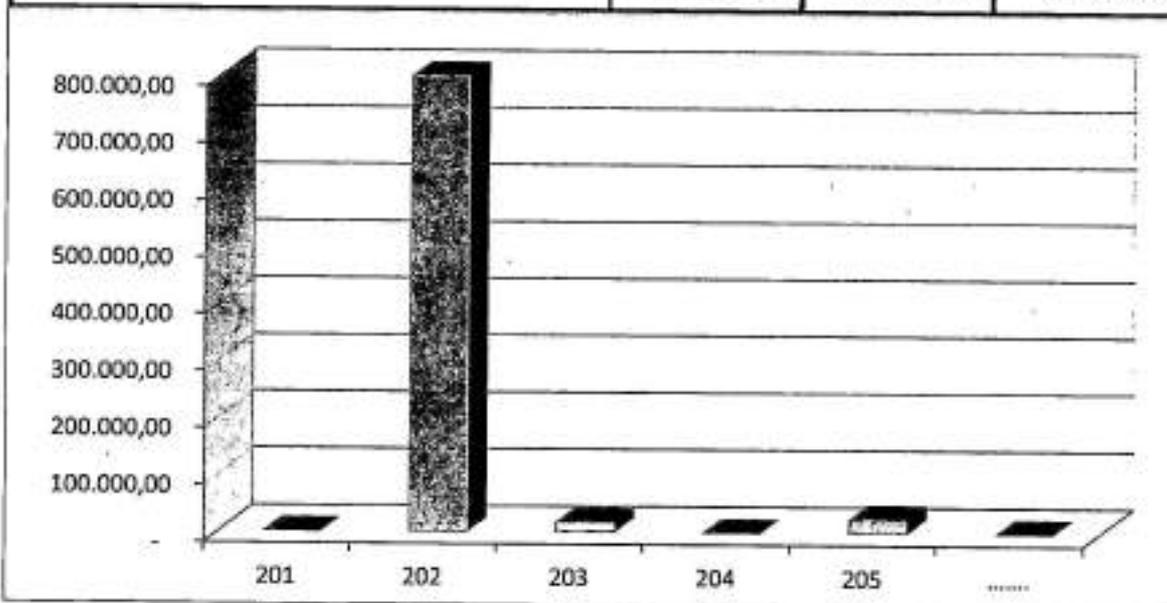
Comune di Santa Maria di Sala

05.01.2.02.01.10.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLA FARSETTI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02.2.02.01.05.999	ATTREZZATURE SCUOLE	15.000,00	15.000,00	0,0
04.02.2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE E PALESTRE	65.000,00	50.000,00	50.000,00
04.02.2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE	55.000,00	140.000,00	140.000,00
06.01.2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI ALLE NORMATIVE	50.000,00	30.000,00	30.000,00
06.01.2.02.01.09.016	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI E GIOCHI	20.000,00	0	0
10.05.2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI EPIAZZE ADEGUAMENTO L.13/89	80.000,00	40.000,00	40.000,00
10.05.2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	180.000,00	200.000,00	200.000,00
09.01.2.02.01.09.010	OPERE SISTEMAZIONE IDRAULICA-RIPRISTINO/ESCAVAZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10.05.2.02.01.09.012	ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	35.000,00	40.000,00	40.000,00
10.05.2.03.01.02.004	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLA CITTA' METROPOLITANA	0	0	100.000,00
10.05.2.02.01.09.012	SEGNALETICA STRADALE	40.000,00	37.000,00	37.000,00
08.01.2.03.04.01.000	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE STABILI ADIBITI AL CULTO (ONERI)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
10.05.2.02.01.09.012	OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE A SCOMPUTO ONERI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALE GENERALE	818.000,00	753.000,00	838.000,00

Nell'anno 2020 negli stanziamenti di bilancio non sono incluse le opere parzialmente finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato poiché nel corso del 2020 si procederà alla re imputazione secondo esigibilità nell'ambito dell'operazione di riaccertamento dei residui.

Spese in Conto capitale per Macroaggregati

SPESE CONTO CAPITALE -PREVISIONI DI COMPETENZA 2020 PER MACROAGGREGATI				
		Rendiconto 2018	2019 Assestato	Previsione 2020
201	<i>Tributi in conto capitale a carico dell'Ente</i>		-	-
202	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	951.160,31	5.091.066,91	800.000,00
203	<i>Contributi agli investimenti</i>	42.000,00	868.000,00	18.000,00
204	<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	-	-
205	<i>Altre spese in conto capitale</i>	16.490,57	20.000,00	25.000,00
.....		-	-	-
TOTALI SPESE CONTO CAPITALE		1.009.650,88	5.979.066,91	843.000,00

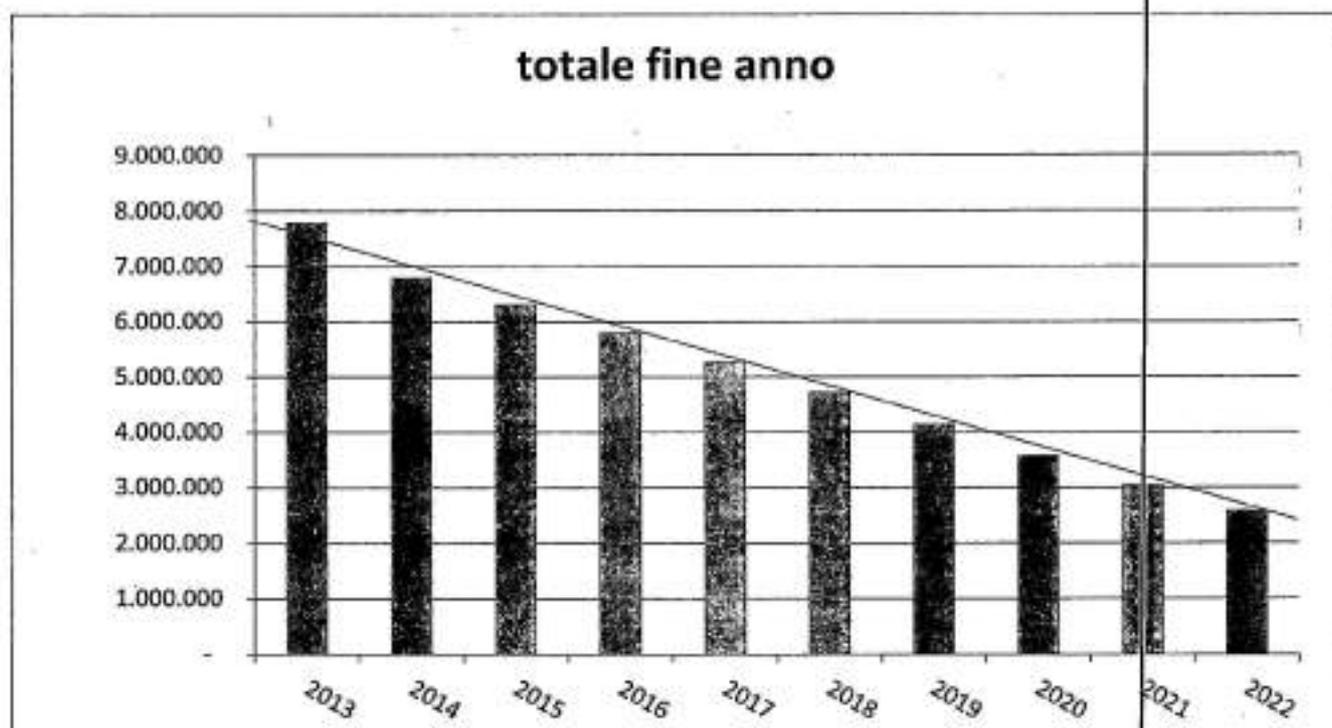


TITOLO IV – SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'indebitamento dell'Ente registra la seguente evoluzione:

Anno dati in mgli/€	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	6.323	5.813	5.281	4.726	4.148	3.588	3.054
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	511	532	555	578	560	534	462
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/-							
Totale fine anno	5.813	5.281	4.726	4.148	3.588	3.054	2.592

(dati consuntivi relativi al 2016, 2017 e 2018, dato assestato per il 2019 e dati previsionali relativi al 2020-2021-2022).



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

(dati consuntivi relativi al 2015-2016,2017 e 2018, dato assestato per il 2019 e dati previsionali

Anno dati in mg/€	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	264.137,49	240.635,89	214.651,91	189.190,53	163.810,25	140.493,60
Quota capitale* di cui estinzione	532.068,71	554.577,79	578.195,12	559.549,75	534.215,66	482.097,08
Totale fine anno	796.206,20	795.213,68	792.847,03	748.740,28	698.025,91	602.590,68
*Comprensiva della quota per estinzione anticipata mutui						
Rispetto del limite dell'indebitamento						
Anno dati in mg/€	2017	2018	2019	2020	2021	2022
art. 204 TUEL	3,015%	2,843%	2,636%	2,182%	2,106%	2,589%

relativi al 2020-2021-2022).

TITOLO VI – SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/TESORIERE

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII Anticipazioni da Istituto/Tesoriere, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa, contenuta entro il limite di legge, come risulta dal seguente prospetto considerando l'ultimo rendiconto approvato Esercizio 2018:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	9.172.154,19
Anticipazione di cassa MAX iscrivibile a Bilancio	<i>Euro</i>	2.293.038,55
Anticipazione di cassa iscritta a Bilancio	<i>Euro</i>	1.200.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>13,08%</i>

L'ente, tenuto conto che non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'arco degli ultimi anni ha provveduto a non iscrivere oneri finanziari per l'utilizzo di tali somme facendo affidamento a una gestione virtuosa dei flussi di cassa, monitorando costantemente le entrate nel corso dell'esercizio.

Dal 2020 il limite massimo concedibile dal Tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, ritorna nella misura ordinaria dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Nel 2019, come previsto dal comma 906 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il suddetto limite veniva stabilito nei 4/12. Il limite si estende anche all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del TUEL.

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi conto terzi e partite di giro viene qui di seguito riportato, evidenziandone la corrispondenza:

CAPITOLO	ENTRATA 2020		SPESA 2020	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
Partite di giro – Altre ritenute	461.400,00	461.400,00	461.400,00	461.400,00
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.212.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00	1.212.000,00
Partite di giro – Ritenute su redditi da lavoro autonomo	22.220,00	22.220,00	22.220,00	22.220,00
Partite di giro – ritenute previdenziali e assistenziali e al personale con contratto	40.400,00	40.400,00	40.400,00	40.400,00
Partite di giro – Costituzione Fondi Economali	50.500,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Partite di giro – Altre entrate per partite di giro	20.200,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00
Conto terzi – Acquisti beni e servizi c/terzi	40.400,00	40.400,00	40.400,00	40.400,00
Conto terzi – Trasferimenti da Ammin. pubbliche per operazioni conto terzi	20.200,00	20.200,00	20.200,00	20.200,00
Conto terzi – Depositi di/presso terzi	70.700,00	70.700,00	70.700,00	75.093,00
Conto terzi – riscossioni tributi c/terzi	90.900,00	90.900,00	90.900,00	90.900,00
Conto terzi – Altre entrate per c/terzi	40.400,00	40.400,00	40.400,00	42.535,67
TOTALI	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00	2.075.848,67

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 del D.lgs. 118/2011 gli enti provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il principio della competenza potenziata prevede inoltre che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste. "

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

Nelle previsioni di bilancio NON è stato previsto l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese d'investimento pertanto:

▪ anno 2020	impegni per €	0,00
▪ anno 2021	impegni per €	0,00
▪ anno 2022	impegni per €	0,00

Negli schemi della parte spesa del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 non sono evidenziati importi già impegnati negli esercizi precedenti e imputati negli esercizi di competenza in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). E' previsto anche un Fondo Pluriennale Vincolato da stanziamento, il fondo stanziato afferisce anche a spese non ancora finanziate.

Si precisa in ogni caso che l'importo del Fondo pluriennale vincolato eventualmente iscritto a bilancio di previsione non è definitivo poiché si prevede di approvare il bilancio a esercizio non ancora chiuso.

VERIFICA DELLE PREVISIONI TRIENNIO 2020-2022

Il documento di bilancio è redatto sulla base dei nuovi modelli approvati dal D.lgs. 118/2011 con riferimento al triennio 2020-2022, sostituendo quindi il bilancio pluriennale.

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 assume valore a tutti gli effetti giuridici per il triennio, in particolare con riguardo alla funzione autorizzatoria, le cui risultanze sono di seguito sintetizzate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.908.650,61	5.905.100,00	5.905.100,00
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	642.794,74	642.070,00	642.070,00
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.200.545,00	1.174.545,00	1.174.545,00
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	477.000,00	550.000,00	600.000,00
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00
		<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa al 01/01	4.000.000,00	<i>Fondo Pluriennale vincolato parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>Fondo Pluriennale vincolato conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			11.498.310,35	11.541.035,00	11.591.035,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.826.440,60	6.984.499,34	7.021.587,92
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	843.000,00	753.000,00	838.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	559.549,75	534.215,66	462.127,08
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		previsione di competenza	11.498.310,35	11.541.035,00	11.591.035,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

Verifica dell'equilibrio nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	previsioni 2020	previsioni 2021	previsioni 2022
Entrate titolo I	5.908.650,61	5.905.100,00	5.905.100,00
Entrate titolo II	642.794,74	642.070,00	642.070,00
Entrate titolo III	1.200.545,00	1.174.545,00	1.174.545,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.751.990,35	7.721.715,00	7.721.715,00
(B) Spese titolo I	6.826.440,60	6.984.499,34	7.021.587,92
(C) Rimborso prestiti parte del titolo (III +IV)	559.549,75	534.215,66	462.127,08
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	366.000,00	203.000,00	238.000,00
(E) Utilizzo avanzo di Amm. applicato per Estinz. mutui	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	366.000,00	203.000,00	238.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al cds	35.000,00	35.000,00	35.000,00
- altre entrate (danni al patrimonio assicurazioni)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
recupero evasione tributaria	323.000,00	160.000,00	195.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
(L) Fondo Pluriennale Vincolato spese in Correnti			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	previsioni 2020	previsioni 2021	previsioni 2022
Entrate titolo IV	477.000,00	550.000,00	600.000,00
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V+VI)	477.000,00	550.000,00	600.000,00
(N) Spese titolo II	843.000,00	753.000,00	838.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	366.000,00	203.000,00	238.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00		
(Q) Fondo Pluriennale Vincolato spese in C/Capitale		0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE FINANZIARIA

	previsioni 2020	previsioni 2021	previsioni 2022
Entrate titolo VI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale titoli (IV)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Spese titolo V	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Saldo di parte finanziaria	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO SERVIZI CONTO TERZI

	previsioni 2020	previsioni 2021	previsioni 2022
Entrate titolo IX	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00
Totale titoli	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00
Spese titolo VII	2.069.320,00	2.069.320,00	2.069.320,00
Saldo servizi conto terzi	0,00	0,00	0,00

**PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2020-20212 SPESE TOTALI PER
MISSIONI -TITOLO PRIMO E SECONDO**

	2020	2021	2022
<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	2.589.748,00	2.557.368,00	2.557.368,00
<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>	284.121,00	279.147,38	279.147,38
<i>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	1.094.705,00	1.301.205,00	1.286.205,00
<i>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	312.805,00	285.805,00	285.805,00
<i>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	218.560,00	170.560,00	170.560,00
<i>MISSIONE 7 - Turismo</i>	505,00	505,00	505,00
<i>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	43.500,00	18.500,00	18.500,00
<i>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	252.750,00	238.020,00	238.020,00
<i>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	791.372,00	773.372,00	873.372,00
<i>MISSIONE 11 - Soccorso civile</i>	11.505,00	11.505,00	11.505,00
<i>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.644.169,74	1.659.445,00	1.659.445,00
<i>MISSIONE 13 - Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</i>	36.000,00	36.000,00	36.000,00
<i>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>	199.509,33	242.256,71	302.661,94
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>	190.190,53	163.810,25	140.493,60
<i>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	7.669.440,60	7.737.499,34	7.859.587,92

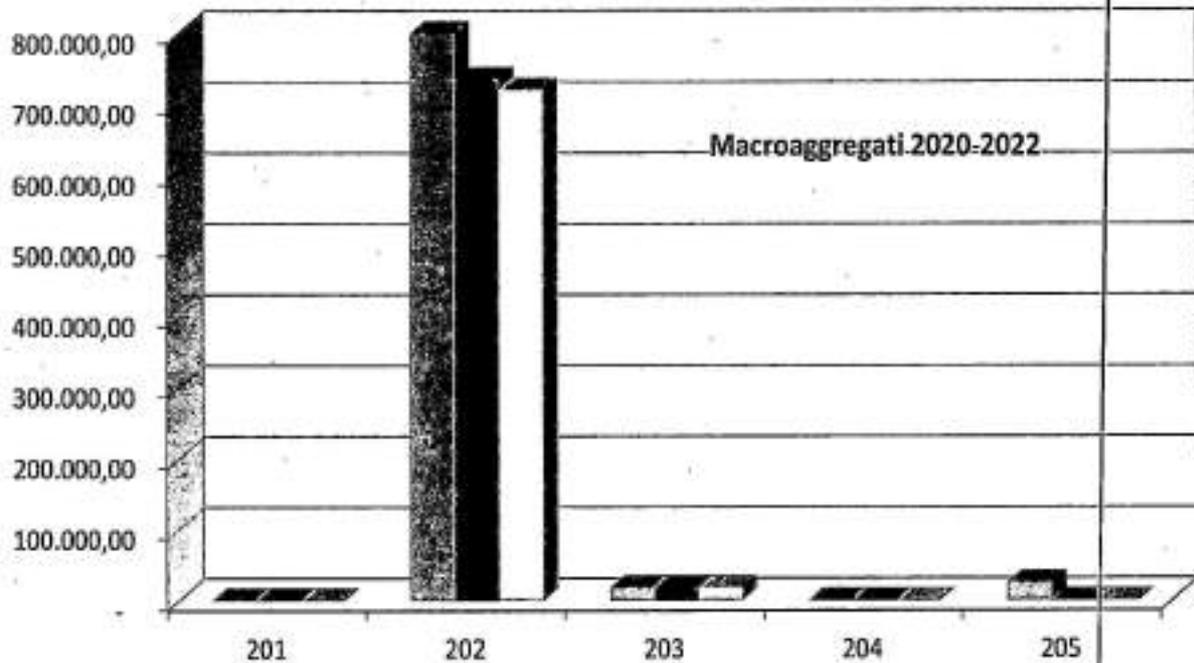
**SPESE CORRENTI -PREVISIONI DI COMPETENZA 2020-2022
TOTALI PER MACROAGGREGATI**

	2020	2021	2022
101 <i>Redditi da lavoro dipendente</i>	2.278.198,00	2.278.468,00	2.278.468,00
102 <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>	204.410,00	204.410,00	204.410,00
103 <i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.207.193,00	2.330.339,38	2.330.339,38
104 <i>Trasferimenti correnti</i>	1.525.734,74	1.525.010,00	1.525.010,00
107 <i>Interessi passivi</i>	190.190,53	163.810,25	140.493,60
108 <i>Altre spese per redditi da capitale</i>	-	-	-
109 <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	40.700,00	40.700,00	40.700,00
110 <i>Altre spese correnti</i>	380.014,33	441.761,71	502.166,94
TOTALI SPESE CORRENTI	6.826.440,60	6.984.499,34	7.021.587,92



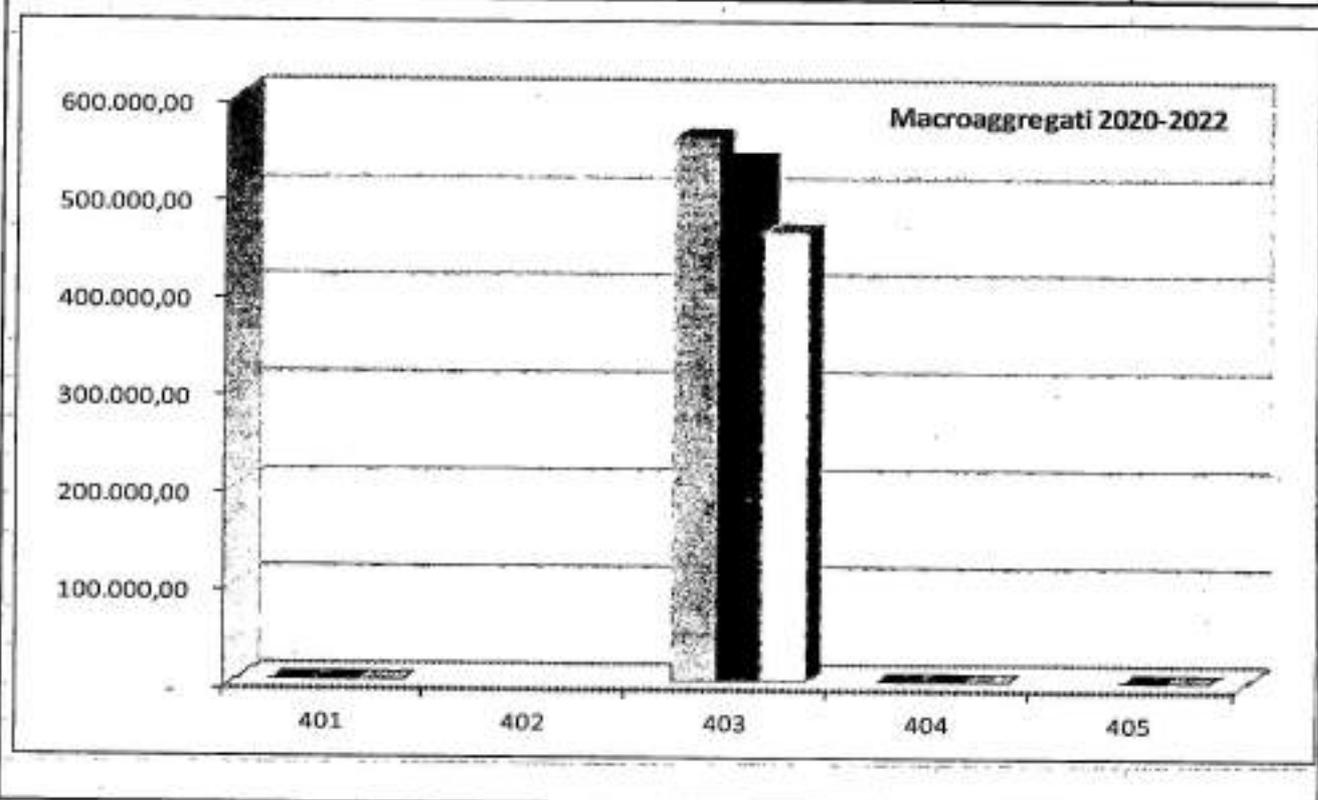
**SPESE CONTO CAPITALE -PREVISIONI DI COMPETENZA 2020-2022
PER MACROAGGREGATI**

		2020	2021	2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	800.000,00	735.000,00	720.000,00
203	Contributi agli investimenti	18.000,00	18.000,00	18.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	25.000,00	-	-
TOTALI SPESE CONTO CAPITALE		843.000,00	753.000,00	738.000,00



**S PESE RIMBORSO PRESTITI -PREVISIONI DI COMPETENZA 2020-2022
PER MACROAGGREGATI**

		2020	2021	2022
401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-
402	Rimborso di prestiti a breve termine			
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	559.549,75	534.215,66	462.127,08
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
405	Fondi per rimborso prestiti		-	-
TOTALI SPESE RIMBORSO PRESTITI		559.549,75	534.215,66	462.127,08



VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA ex PAREGGIO DI BILANCIO ed ex Patto di Stabilità Interno

La Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 approvata, all'articolo 1, **commi da 819 a 826** sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dall'anno prossimo, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *una tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione *pro* FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi

finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita **l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018** ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. **Restano in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.**

La nuova disciplina vale anche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, mentre restano escluse le Regioni a statuto ordinario, che continueranno ad essere sottoposte al vincolo del saldo finale di competenza fino all'anno 2020 (co. 824).

Sulla base del nuovo assetto di finanza pubblica, viene abolita anche la norma che riconosceva agli enti colpiti dal sisma Centro Italia del 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione ed il debito per gli investimenti "connessi alla ricostruzione". Anche in questo caso rimangono in essere solo gli obblighi connessi alla certificazione degli investimenti realizzati per il biennio 2017-2018 (co. 825).

Il **comma 826** provvede ad ulteriore copertura degli oneri derivanti dai commi che precedono, attingendo a risorse del Fondo per gli investimenti degli enti territoriali, di cui al comma 122. Le coperture in questione (tra i 404 mln. di euro nel 2020 a importi annuali oscillanti tra 1,5 e 2 mld. di euro negli anni successivi) integrano quelle già disponibili per effetto degli stanziamenti di spazi finanziari (900 mln. per il 2019 e 800 mln. annui dal 2020 al 2023) ora non più necessari e per effetto del parziale blocco del "Bando Periferie" di cui al dl 91/2018.

Il **comma 827** dispone la disapplicazione della sanzione per mancato rispetto del saldo di competenza 2017, relativa al divieto di assunzione di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (compresi i processi di stabilizzazione in atto) ai Comuni che abbiano rinnovato i propri organismi con le elezioni del giugno 2018.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La tabella sotto riportata verifica per il Comune di Santa Maria di Sala il rispetto del vincolo di finanza pubblica il quale coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo dell'ex pareggio di bilancio per gli anni 2020, 2021 e 2022:

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.751.900,35 0,00	7.721.715,00 0,00	7.721.715,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	6.820.440,00 0,00 116.688,61	6.884.489,34 0,00 116.396,62	7.021.587,92 0,00 116.396,62
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. lo mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	558.549,75 0,00 0,00	534.215,88 0,00 0,00	462.127,08 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		365.000,00	203.000,00	238.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONE PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 102, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	365.000,00	203.000,00	238.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	477.000,00	550.000,00	600.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000,00	200.000,00	238.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	843.000,00 0,00	753.000,00 0,00	838.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U+VE		0,00	0,00	0,00

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Utilizzo di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente approvato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti impegnati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi precedenti, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricomprese che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Si prende atto che poiché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ex del pareggio di bilancio ed ex patto di stabilità è obiettivo prioritario da conseguire, prima di autorizzare nuove spese in conto capitale bisognerà verificare il realizzarsi di tutte le ipotesi formulate ovvero di un miglioramento dei saldi finanziari presi a riferimento.

Durante l'esercizio l'ente provvederà al monitoraggio semestrale delle informazioni riguardanti le risultanze in termini di equilibri di bilancio ex pareggio di bilancio e stato di attuazione dei programmi.

Nel caso in cui successive disposizioni di legge che apporteranno modifiche alle attuali regole del pareggio, l'ente provvederà a verificarne l'impatto e adottare le eventuali manovre correttive in occasione della prima variazione di bilancio utile ovvero a riapprovare il bilancio stesso.

Molte le novità, dettate dall'undicesimo decreto correttivo sui Principi contabili, che spaziano a tutto campo nel mondo sempre più complicato dei bilanci di comuni, province, città metropolitane e regioni. In primo luogo, vengono modificati gli attuali prospetti sugli equilibri di bilancio, al fine di tenere

conto degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti (sai di parte corrente che in conto capitale) previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione. La modifica è il rovescio della medaglia della cancellazione del pareggio, che ha suggerito ad Arconet di puntellare gli schemi attualmente vigenti, come del resto era stato anticipato dalla circolare n. 3/2019 della Ragioneria generale dello stato. Sempre per tenere conto delle risorse accantonate e di quelle vincolate, si prevede l'inserimento nel quadro generale riassuntivo di nuovi riquadri riguardanti «l'equilibrio di bilancio» e «l'equilibrio complessivo». Restyling anche per il prospetto sul risultato di amministrazione: oltre alla scomposizione del risultato in quote accantonate, vincolate, destinate e libere, arrivano tre nuovi prospetti (a/1, a/2 e a/3) che dovranno fornire il dettaglio sulla composizione delle prime tre quote. Essi dovranno essere obbligatoriamente allegati al rendiconto, oltre che al bilancio di previsione laddove esso prevede l'applicazione di avanzo presunto. Gli aggiornamenti dello schema del bilancio di previsione si applicheranno già al bilancio di previsione 2020-2022 (da approvare entro il prossimo 31 dicembre, salvo proroghe), ad eccezione dei nuovi prospetti a/1), a/2 e a/3 che scatteranno dal preventivo 2021-2023.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con riferimento ai limiti imposti dalla normativa alla spesa di personale, inserita nel macroaggregato Redditi da lavoro dipendente, la stessa è prevista per l'anno 2019 in € 2.344.578,19, importo calcolato seguendo le indicazioni contenute nella circolare n. 9/2006 MEF e nella deliberazione n. 16/2009 Corte dei Conti. Nel macroaggregato Imposte e tasse a carico dell'Ente è prevista l'imposta regionale IRAP per l'importo di € 163.704,03.

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 riferita a n. 55 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato + 1 dipendente a tempo determinato, n. 3 dirigenti e un Segretario Generale in convenzione, tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 8 del nuovo CCNL 21/05/2018 destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti oltre gli straordinari.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Gli adeguamenti CCNL personale di cui ai commi 438-439-440 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 prevedono, che nelle more della stipulazione del CCNL 2019/2021, le seguenti anticipazioni retributive:

- dal 1° gennaio 2019 (solo per il personale non dirigenziale): erogazione dell'elemento perequativo previsto dall'art. 66 del CCNL del triennio 2016/2018 (e quantificato alla tabella "D"), da erogare per 12 mensilità;
- dal 1° luglio 2019 (per tutto il personale): erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) nella misura dello 0,70% degli stipendi tabellari in godimento (come previsto, per il personale non dirigente, dall'art. 2, comma 6 del CCNL 2016/2018) da erogare per 13 mensilità. Per consultare le IVC del personale del comparto Funzioni Locali, compreso Dirigenti e Segretari Comunali e Provinciali.

Tali anticipazioni dovranno essere portate in detrazione degli adeguamenti contrattuali, da stanziare in bilancio, previsti dalla Legge n. 145/2018, che dovranno essere calcolati nel seguente modo:

1) attualizzazione del monte salari 2016, desunto dal conto annuale del personale 2016, con applicazione di un coefficiente pari al 3,48%;

2) applicazione delle seguenti percentuali di incremento:

2019: 1,30%;

2020: 1,65%;

2021: 1,95% (anche per anni successivi in assenza di altri interventi normativi).

Per il personale dirigenziale (compresi Segretari Comunali e Provinciali), nelle more del nuovo CCNL 2016/2018, occorre stanziare, nel bilancio di previsione 2020/2022, anche gli adeguamenti contrattuali 2016/2018, già accantonati nei precedenti bilanci. A tutti gli adeguamenti contrattuali finora analizzati devono essere aggiunti gli oneri riflessi e l'IRAP.

Si espone qui di seguito la tabella per la determinazione della spesa di personale media triennale 2011-2013 quale base per la determinazione del limite assoluto, il rendiconto anno 2017 e le previsioni di bilancio 2019-2020 e 2021, il Collegio evidenzia che dall'anno 2019 non è presente la voce trasferimenti all'Unione dei Comuni del Miranese per l'uscita del Comune di Santa Maria di Sala dal 31/12/2018:

Comune di Santa Maria di Sala

	Anno 2013	Anno 2018 consuntivo	Anno 2020 previsione	Anno 2021 previsione	Anno 2022 previsione
spesa intervento 01*/Macroaggregato 101	2.217.677,58	1.954.931,56	2.278.198,00	2.278.468,00	2.278.468,00
spese incluse nell'intervento 03/ Macroaggregato 103	31.728,15	4.673,46	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Irap Int. 7 /Macroaggregato 102	142.130,85	112.131,85	131.032,14	131.032,14	131.032,14
altre spese di personale incluse UNIONE DEI COMUNI		197.308,76			
altre spese di personale escluse	512.860,35	536.219,44	538.813,80	538.813,80	538.813,80
FPV Fondo Pluriennale Vincolato					
Totale spese di personale	1.878.676,23	1.732.826,19	1.875.816,34	1.876.086,34	1.876.086,34
VALORE MEDIO 2011-2012-2013	1.888.136,02				

*dal 2014 nella nuova contabilità il macroaggregato Redditi da lavoro dipendente, oltre alle spese per il personale comprendono anche le voci prima inserite nell'intervento 03 relative alle spese buoni pasto secondo il nuovo criterio della competenza finanziaria potenziata ed ai rimborsi spese per missione nel rispetto dei relativi principi contabili.

Si evidenzia che con Legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014 è stato fissato il nuovo limite di spesa di personale prevedendo al nuovo comma 5-bis (attraverso l'introduzione all'art. 1 della L. n. 296/2006 del nuovo comma 557-quater), che gli enti locali sottoposti alle regole del patto di stabilità interno devono assicurare dal 2015 la riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio precedente all'entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011-2013).

Dai dati esposti si evidenzia che la spesa di personale relativa all'anno 2020 risulta inferiore a quella del media del triennio 2011-2012-2013.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai LSU	NO
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	NO
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	No
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	Voce non presente
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI
10) IRAP	SI
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	Voce non presente
13) Altre spese - Segretario in convenzione	SI

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	SI
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	SI
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	SI
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	Voce non presente
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	SI
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice	No
9) incentivi per la progettazione	SI
10) incentivi per il recupero ICI	SI
11) diritto di rogito	SI
12) altre (da specificare)	No

Handwritten signature and number 3.

PIANO DEGLI INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Supplemento Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Con successivi decreti sarà definito il piano degli indicatori degli enti strumentali degli enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale.

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE
1. Rigidità strutturale di bilancio
2. Entrate correnti
3. Spese di personale
4. Interessi passivi
5. Investimenti
6. Debiti non finanziari
7. Debiti finanziari
8. Fondo pluriennale vincolato
9. Fondo pluriennale vincolato
10. Fondo pluriennale vincolato
11. Partite di giro e conto terzi

Si evidenziano di seguito gli indicatori del bilancio di previsione 2020-2022.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il con delibera di Giunta comunale n. 150 del 11/11/2019

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
	TOTALE MISSIONI		
	2020	2021	2022
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	41,89%	41,31%	41,31%
2 Entrate correnti			
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	110,51%	110,71%	110,71%
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	107,48%		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	81,86%	82,01%	82,01%
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	78,40%		
3 Spese di personale			
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	36,56%	36,42%	36,42%
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	1,12%	1,12%	1,12%
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	142,25	142,25	142,25
4 Esternalizzazione dei servizi			
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	12,79%	12,78%	12,78%
5 Interessi passivi			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	2,42%	2,10%	2,10%
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00

5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	23,77%	11,23%	11,23%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	99,26	40,67	40,67
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	23,77	9,55	9,55
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	123,04	50,23	50,23
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	40,76%	86,66%	86,66%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	89,64		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	96,15	-	-
8 Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	11,83%	11,29%	11,29%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	9,64	9,00	9,00
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	269,03	-	-
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	-	-	-
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	-	-	-
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	-	-	-
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	-	-	-
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00%	0,00%	0,00%
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00%	-	-
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00%	0,00%	0,00%

11 Fondo pluriennale vincolato

11.1	Utilizzo del FPV	100,00	100,00%	100,00%
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	26,68%	26,73%	26,73%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	29,84%	29,66%	29,66%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Osservazioni e suggerimenti

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2020

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2018 e dell'andamento della gestione 2019;
 - dell'assestamento generale di bilancio e verifica degli equilibri generali effettuato con delibera consiliare n. 40 del 29/07/2019 che, in base all'articolo 175 del Tuel, novellato dal decreto legislativo 118 del 2011, prevede la verifica generale di tutte le voci di entrata e spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, e la congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità FCDE;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - del Bilancio Consolidato riguardante il Gruppo amministrazione pubblica (Gap) individuata da parte della Giunta, ai fini del perimetro di consolidamento, composto da tutti gli Enti e organismi strumentali, società controllate e partecipate, indipendentemente dalla loro veste giuridica.
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio ex patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici approvato dal Consiglio Comunale nel Documento unico di programmazione del bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per il triennio 2020-2022 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Particolare attenzione deve essere posta alla Legge di Bilancio 2019 nelle voci relative al finanziamento del Fondo per gli investimenti degli enti territoriali, dei Fondi regionali e finanziamenti "indiretti" agli enti locali, Contributi dal 2021 per investimenti di messa in sicurezza edifici e territorio dei comuni e del Fondo mutui finalità sportive relativamente alla tempistica della progettazione, affidamento dei lavori, crono-programma e del termine esecuzione lavori.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (ex pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022 gli obiettivi di finanza pubblica.

Il Collegio raccomanda di monitorare costantemente le entrate al fine di assicurare gli equilibri di bilancio a consuntivo.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto delle medie degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

f) Riguardo ai proventi per rilascio permessi di costruire.

L'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste dei permessi di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare e della crisi economica e finanziaria in atto. Vista l'attuale situazione economica si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata e di utilizzarle esclusivamente in conto capitale in manutenzioni straordinarie ai sensi della nuova normativa vigente.

g) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014 e quantificati non sulla base dei dati in possesso dell'ente, bensì di quelli presenti in PCC.

E, altresì, l'obbligo di pubblicazione delle spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno dal Comune in un prospetto/schema previsto dal Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

h) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni. Dovrà verificare, altresì, l'economicità dei servizi erogati, alla luce dei trasferimenti di risorse da quest'ultimi, e il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali, ancorché le percentuali di partecipazione dirette siano irrisorie (vedasi il punto relativo alle partecipate).

i) Riguardo all'utilizzo avanzo di amministrazione

Il Collegio prende atto che al Bilancio di Previsione 2020 non viene applicato avanzo vincolato di amministrazione presunto.

l) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione chiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla BDAP Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L) Riguardo al Fondo Garanzia Debiti Commerciali sui debiti degli enti locali FGDC

Sebbene l'art. 50 del decreto fiscale (dl 124/2019) sia intervenuto sulla disciplina contenuta nella Legge n.145/2018, ma senza disporre la tanto attesa proroga e alleggerendo solo in parte le sanzioni da essa previste, in base al comma 859 e seguenti dell'ultima legge di bilancio, a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale saranno tenute ad accantonare tale fondo (in misura variabile dall'1% al 10%) se rientrano in una delle seguenti fattispecie:

1) se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (se non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

2) se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del dlgs 231/2002.

Pur a fronte di pressanti richieste di una revisione o almeno di un rinvio di tali disposizioni, il DL 124/2019 si limita a poche modifiche, prevedendo, da un lato, la rilevanza dei dati calcolati in casa dagli enti attraverso il proprio sistema contabile (in luogo di quelli ricavabili dalla Piattaforma crediti commerciali - Pcc), dall'altro la cancellazione del raddoppio delle sanzioni per gli enti che non hanno chiesto o utilizzato adeguatamente le anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti.

Se non arriveranno proroghe, sarà giocoforza, quindi, affrontare il tema il prima possibile, ovviamente in stretta sinergia con le proprie software houses, data la cronica indisponibilità della Pcc.

L'Organo di Revisione chiede, se rimane l'obbligo di accantonare il fondo, sia pure con tempi leggermente più distesi per le verifiche dal 31 gennaio al 28 febbraio, la relativa variazione del Bilancio di Previsione con Deliberazione di Giunta comunale se si rientra nelle fattispecie di Legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- dello schema di bilancio di previsione 2020-2022
- della nota integrativa allegata al Bilancio
- del DUP Documento Unico di Programmazione 2020/2022
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

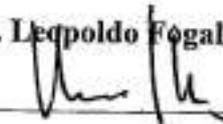
- ha esaminato i documenti redatti predisposti sulla base dei modelli approvati con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2020 e documenti allegati.

Santa Maria di Sala, 18/11/2019

L'Organo di revisione
Il Presidente

Dott. Leopoldo Fogale



Dott. Michele Marchetto



Dott.ssa Silvia Susanna

